

COLLEGIO SAN GIUSEPPE ISTITUTO DE MERODE

ISTITUTO PARITARIO

CONGREGAZIONE DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

VIA S. SEBASTIANELLO, 1 00187 ROMA

WWW.SANGIUSEPPEDEMERODE.IT - DIREZIONE@SANGIUSEPPEDEMERODE.IT



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022 - 2025

LICEO SCIENTIFICO RMPS24500R

LICEO CLASSICO RMPC26500V

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RM1M11600X

SCUOLA PRIMARIA RM1E19500Q



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **254** del **03/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 91** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 190** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 201** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



La collocazione della Scuola nel centro storico di Roma (Piazza di Spagna) offre l'opportunità di vivere la città nei luoghi di maggiore interesse artistico-culturale e istituzionale, e di essere facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Anche grazie a ciò, la Scuola, per la sua posizione e per la sua configurazione culturale e storica, non risponde solo a una richiesta di quartiere, ma soddisfa esigenze di carattere educativo, culturale, morale, affettivo non necessariamente

legate al territorio di appartenenza.

L'accesso alla ZTL A1 è garantito dal Comune di Roma, dietro pagamento di una tariffa annuale, con un permesso di transito scolastico a tutti gli iscritti.

Lo status giuridico di scuola paritaria, che si deve sostenere con proprie risorse, riduce il diritto delle famiglie a una vera libertà di scelta dei propri indirizzi educativi: per questo la scuola, pur attenta alle esigenze di ogni ceto sociale, è frequentata soprattutto da studenti appartenenti a un ceto economico medio-alto. Grazie al sostegno delle famiglie tuttavia la scuola è in grado di organizzare attività curricolari ed extracurricolari finalizzate ad ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, di implementare corsi per il conseguimento di certificazioni internazionali, scambi culturali, soggiorni all'estero. Gli alunni hanno la possibilità, grazie a un buon bagaglio culturale di base, di partecipare a progetti e corsi di ogni tipo, e munirsi dei più moderni strumenti tecnologici utili per lo studio e la didattica.

La presenza di circa il 9% di studenti di origine straniera dà alla scuola un respiro internazionale e offre possibilità di interscambio culturale. Le famiglie richiedono un alto profilo dell'offerta formativa e delle competenze professionali. La forte incidenza della crisi della famiglia, particolarmente evidente nel nostro ambito, provoca talvolta problemi psicologici e pedagogici nella crescita degli studenti; per questo la Scuola si è munita di una solida struttura di accompagnamento psicopedagogico.

Il Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode nella storia

Il Collegio "San Giuseppe - Istituto De Merode" (CSG - IDM) è una Scuola Cattolica Paritaria, diretta dai



Fratelli delle Scuole Cristiane, Congregazione di religiosi fondata nel 1680 dal sacerdote pedagogo S. Jean-Baptiste de La Salle, presente in oltre 80 nazioni con Istituti scolastici che vanno dalle scuole per l'infanzia all'università e a centri educativi di ogni genere.



Fin dal 1850, per i figli degli ufficiali francesi di stanza a Roma, i Fratelli delle Scuole Cristiane avevano pensato di aprire una scuola francese nella città. Il governo della 2a Repubblica Francese incaricò l'ambasciatore de' Rayneval di interessarsi della questione presso il governo pontificio. Il 16 agosto 1850 una deputazione dei "Pii Istituti Francesi" pensò di risolvere la questione ricorrendo al Superiore Generale dei Frères, frate Filippo. Questi indicò due fratelli della comunità romana di via degli Zingari per aprire una nuova scuola in due

locali in Piazza dei Crociferi, presso la chiesa antichissima di S. Maria in Trivio, presi in affitto dai padri che officiavano la chiesa. Già dal 7 dicembre 1852, aumentata d'importanza la piccolissima scuola, si decise di far risiedere stabilmente nella Piazza dei Crociferi i fratelli addetti all'insegnamento, che fino ad allora avevano continuato a risiedere in via degli Zingari. Nel frattempo la comunità scolastica era notevolmente aumentata, sia per l'incremento degli alunni francesi, sia per l'ammissione di alcuni convittori e di esterni.

Questo esperimento della scuola francese era quasi un unicum nella storia della Congregazione lasalliana, perché il de La Salle aveva fondato sempre scuole elementari gratuite non destinate ad una classe particolare della popolazione, ma che, per il fatto che erano gratuite e si dedicavano esclusivamente all'educazione primaria, finirono col divenire le scuole del popolo e della piccola borghesia. A Roma ne esistevano già diverse altre.

La nuova Scuola Francese di Piazza dei Crociferi, che dalla vicinanza della celebre fontana si chiamò scuola di Trevi, ebbe un rapido sviluppo: i Romani vi iscrivevano i propri figli perché apprendessero il francese, e presto all'insegnamento, che, nel 1853, si limitava ancora al livello elementare, si aggiunse quello superiore.

Nel 1857, fr. Siméon, che era stato il direttore della scuola fin dalla sua fondazione, interessava il duca di Gramont, ambasciatore di Francia, alle sorti del suo istituto, e questi ottenne per lui, in affitto dal principe di Piombino, un piano del palazzo Poli, contiguo alla Fontana di Trevi, nella stessa zona e a pochissima distanza dalla vecchia scuola. Erano circa 40 stanze, al primo piano: una sede certamente spaziosa, anche se, pedagogicamente, non proprio adatta ad ospitare una scuola.



La Scuola Francese Trevi cambiò allora nome e si chiamò Collegio Poli, conservando sempre la vecchia definizione di scuola francese. L'insegnamento, adattato alle esigenze degli alunni (130 nel 1858) francesi, romani e dei dintorni di Roma, era particolarmente curato e si svolgeva in francese e in italiano. Nel 1861 i giovani iscritti erano 396: 160 francesi, 236 italiani. Nel 1870, la partenza delle truppe francesi da Roma parve mettere in crisi l'esistenza stessa del Collegio Poli che invece, adattati i suoi programmi a quelli ufficiali delle scuole italiane governative, superò bene la crisi.

Per lavori di regolarizzazione di via del Tritone verso piazza Colonna, era stato deciso di abbattere l'antico Palazzo Poli, secondo le norme urbanistiche assai sbrigative di quell'epoca. La scuola francese era quindi costretta a cercare una nuova sede.

I Fratelli acquistarono alcune proprietà in Piazza di Spagna e in soli 26 mesi vi costruirono l'attuale **Collegio San Giuseppe**, che venne inaugurato il 10 maggio 1885, diretto ancora da Fr. Siméon Perrier, tra via S. Sebastianello e vicolo Alibert.



Federico Francesco Saverio de Mérode (Bruxelles, 1820 – Roma 1874) di antica famiglia della nobiltà franco – belga, abbandonata la vita militare per quella religiosa, ricevette a Roma gli ordini minori nel 1847, anno in cui Pio IX, concessa la libertà di stampa, autorizzò l'istituzione di una Guardia Civica, ammessi elementi laici a far parte del governo, sembrava aver assunto il ruolo di più autorevole rappresentante della causa italiana.

Il de Merode, che era stato incarcerato durante il periodo della Repubblica Romana, liberato, prese parte alla restaurazione del governo pontificio nel 1849 e fu cappellano militare delle truppe francesi. Egli si distinse poi nell'amministrazione di Roma ove, tra l'altro, tracciò il primo piano regolatore, aprì le attuali via Vittoria Colonna e via Nazionale, proprio nelle direzioni in cui si sarebbe poi sviluppata la città. Due giorni dopo il suo ritorno a Roma Pio IX visitò i soldati francesi e ricevette gli ufficiali in udienza. Durante questi contatti con le truppe francesi, rinnovatisi il giorno 18 con la rivista in Piazza S. Pietro, il Pontefice ebbe modo di conoscere il giovane sacerdote belga de Mérode e, intuendone le molte qualità, lo volle presso di sé in qualità di Cameriere segreto partecipante (14 aprile 1850) "... presto giovandosene in riservate negoziazioni con la Francia e per lo studio e la preparazione delle importanti riforme istituzionali ed amministrative da lui intraprese ed attuate fra il 1850 ed il 1870" (Dalla Torre, Enciclopedia Cattolica). La dignità prelatizia fu l'inizio di una lunga e fortunata carriera di curia, ricca di



soddisfazioni e riconoscimenti, anche se non priva di contrasti, come quelli di natura politica col card. Antonelli, e forse di natura religiosa, se dobbiamo considerare la sua presa di posizione contro la definizione dogmatica dell'infalibilità pontificia.

Contrasti che mai lo privarono della stima del Pontefice, che il 22 giugno 1866 lo creò arcivescovo titolare di Mitilene. Tra le varie cariche ed incombenze a lui affidate ci fu quella della riforma delle scuole e delle istituzioni assistenziali e caritative. In questa occasione ebbe contatti coi Fratelli delle Scuole Cristiane e particolarmente con fratel Siméon Perrier (1814-1899).

Nel 1871 mons. de Mérode, dopo l'annessione di Roma, data l'abolizione dell'insegnamento religioso nelle scuole statali, fondò un doposcuola, dove i ragazzi che lo avessero voluto, potevano trovare, oltre all'insegnamento religioso, assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici e nello studio delle lezioni, ed istituì corsi supplementari di disegno e di lingue moderne. A presiedere e ad assistere spiritualmente la nuova istituzione, il de Mérode poneva il suo segretario mons. Canori, coadiuvato dall'ingegner Enrico Bagnoli, professore di disegno, che curava la parte più propriamente scientifica.

La nuova fondazione, inizialmente alloggiata in alcuni locali di Palazzo Capranica, passò poco dopo in quelli più vasti di Palazzo Altemps, preso in affitto.

Al modesto doposcuola si aggiunse, nel maggio dello stesso anno, una nuova struttura. L'adesione di alcuni professori e studenti dell'Università romana della Sapienza alle posizioni del Döllinger, contrarie alla proclamazione, da poco avvenuta, del dogma della infalibilità pontificia e gli scontri conseguenti fra i primi e quelli che, tra professori e studenti, erano rimasti fedeli alla Chiesa Romana, costrinsero questi ultimi ad abbandonare l'Università.

Pio IX incaricò il de Mérode di istituire dei corsi di tipo universitario nel Palazzo Altemps per gli studenti cattolici. La nuova istituzione prese il nome di Università Pontificia. Ma il 12 maggio 1876, quando il de Mérode era già morto da due anni, un'ordinanza del ministro Bonghi, Presidente del Consiglio, ne ordinò la chiusura.

A Palazzo Altemps restò solo un istituto fisico-matematico, che ereditò la biblioteca ed il materiale della soppressa università. Una commissione cardinalizia, formata appositamente, stabiliva in seguito la riforma di questo superstite istituto, che da allora avrebbe funzionato come gli istituti tecnici statali, in conformità alla legge Casati.

Sorse così nel 1879 l'Istituto Tecnico Francesco Saverio De Merode, che vivrà di vita autonoma fino al 1900 nella sua sede di Palazzo Altemps.



Nel 1900 Leone XIII affidava ai Lasalliani del S. Giuseppe anche la direzione e l'amministrazione dell'Istituto De Merode che, nel 1903, venne trasferito in un palazzo, appositamente costruito, in vicolo Alibert, a fianco del Collegio S. Giuseppe e della Chiesa di S. Giovanni Battista De La Salle, fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Qui ancora sorge l'imponente complesso del Collegio S. Giuseppe - Istituto De Merode che educa circa 800 alunni ed alunne suddivisi in tre plessi scolastici:

Scuola Primaria (2 sezioni), Secondaria di Primo Grado (Medie, 3 sezioni) Liceo Classico (2 sezioni, di cui una con indirizzo internazionale Cambridge), Liceo Scientifico (3 sezioni, di cui due con indirizzo internazionale Cambridge). Nell'anno 2000 si è celebrato il 150° anno di fondazione con varie manifestazioni, in particolare con l'emissione di un francobollo celebrativo da parte delle Poste Italia

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca del San Giuseppe del Merode appartiene per quasi il 100% a un livello sociale medio alto. Ciò permette loro di assicurare ai loro figli la possibilità di usufruire della strumentazione necessaria per una didattica aggiornata e innovativa. Il livello culturale medio risulta quindi abbastanza alto e l'accesso ai mezzi di comunicazione facilitato.

Vincoli:

Tuttavia diverse famiglie vivono situazioni finanziarie preoccupanti a causa della crisi economica e fanno grossi sacrifici per assicurare ai figli la frequenza nella nostra scuola. Negli ultimi anni sono molto cresciuti i numeri di alunni non cittadini italiani (14 %) e anche di studenti con certificazioni DSA e BES. Per loro la scuola deve organizzare corsi di lingua italiana e predisporre pianini lavoro personalizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata nel centro storico e quindi usufruisce di varie opportunità: vicinanza di luoghi di cultura (musei, teatri, siti archeologici); una certa sicurezza per quanto riguarda il controllo del



territorio; stazione della metropolitana molto vicina. Il tessuto imprenditoriale del territorio è costituito nella stragrande maggioranza da sedi istituzionali, imprese del turismo e della ristorazione, uffici di professionisti e di aziende.

Vincoli:

Poiché il centro storico è scarsamente residenziale, la stragrande maggioranza dei stakeholders proviene da quartieri più o meno lontani e questo impedisce un reale rapporto con la zona dove risiede la scuola. Inoltre le limitazioni al traffico (ZTL A1) provocano talvolta problemi di accesso e di frequenza



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPS24500R
Indirizzo	V.S.SEASTIANELLO 3 ROMA ROMA 00187 ROMA
Telefono	0669922505
Email	DIREZIONE@SANGIUSEPPEDEMERODE.IT
Pec	SANGIUSEPPEDEMERODE@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.sangiuseppedemerode.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	230

Plessi

SCUOLA ELEM.PARIT. S. GIUSEPPE DE MERODE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
Codice	RM1E19500Q
Indirizzo	VIA DI SAN SEASTIANELLO, 3 ROMA ROMA 00187 ROMA
Numero Classi	9



Totale Alunni 152

SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	RM1M11600X
Indirizzo	V.S.SEBASTIANELLO 3 ROMA ROMA 00187 ROMA
Numero Classi	9
Totale Alunni	155

LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPC26500V
Indirizzo	V.S.SEBASTIANELLO 3 ROMA ROMA 00187 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO
Totale Alunni	125



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Sportello psicopedagogico	
	Punto divise scolastiche	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	4
Tutte le classi dispongono di LIM 105'	40

Approfondimento

La Scuola si finanzia solo con le rette degli alunni (vista la sostanziale assenza di finanziamenti pubblici erogati dallo Stato alla nostra scuola). Ciò per molti costituisce una limitazione decisiva alla possibilità di iscriversi al nostro istituto.

La Scuola dispone di

- tutte le certificazioni in materia di sicurezza;
- adeguamento alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche.
- alta qualità delle strutture (aule spaziose e luminose);
- parcheggio interno che consente di superare i problemi derivanti dall'ubicazione nel centro storico;
- mensa con cibi preparati dalla nostra cucina e di qualità certificata da esperti nutrizionisti;
- palestre grandi e piccole; laboratori, teatro, centro congressi, musei di fisica e scienze, chiesa storica, biblioteca con 40000 volumi, aula multimediale, strumenti digitali (tablet per alunni e docenti);
- LIM e PC in tutte le classi con collegamento Wi-Fi.
- rete in fibra ottica Fastweb ad alta velocità.



Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	19

Approfondimento

Opportunità:

Il personale docente ha un'età media abbastanza bassa: questa politica di ringiovanimento permette di introdurre energie e competenze nuove nell'insegnamento, a evidente beneficio del rapporto educativo. Il personale docente stesso è scelto con cura, dopo attenta valutazione dei titoli posseduti e delle caratteristiche relazionali e personali. A beneficio degli insegnanti la scuola organizza corsi di aggiornamento (cfr. sotto l'area 3.6). In tutti e quattro i Corsi operano insegnanti specialisti in campo linguistico (insegnanti madrelingua), scientifico, religioso, musicale (cfr. anche sotto "Curricolo e offerta formativa"). Il Dirigente scolastico proviene da 40 anni di insegnamento, e quindi l'esperienza maturata "sul campo" giova al rapporto con i ragazzi e le famiglie; così anche per l'Ispettore della Primaria, per la Preside della Secondaria di Primo Grado e per il Vice-Preside dei Licei. Il numero delle persone che compongono il personale non docente (17) fa sì che tutti gli aspetti non direttamente inerenti alla funzione docente siano curati con attenzione (organizzazione, strutture, strumentazione, ecc.). Molti docenti hanno partecipato a corsi per la qualità; diversi possiedono certificazioni linguistiche elevate (B2, C1) e hanno competenze informatiche notevoli e abilità aggiornate per l'uso degli strumenti didattici multimediali.

Vincoli:

L'immissione in ruolo degli insegnanti presenti nelle graduatorie o vincitori di concorsi priva talvolta la scuola del personale che è stato formato negli anni con dispendio di energie e di risorse economiche. La scuola è costretta a predisporre in continuazione corsi di aggiornamento pedagogico e professionale per formare i nuovi assunti e introdurli al progetto educativo dell'istituto. Anche se negli ultimi anni la stabilità dei docenti è stata molto alta, la loro immissione in massa nella scuola statale potrebbe creare qualche problema alla continuità didattica.



Aspetti generali

La vision dell'Istituto

Il Collegio San Giuseppe, svolgendo un servizio pubblico, accoglie “chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap” (L.n.62, art.1, c.3); si propone, pertanto, alla società, come una comunità nella quale tutti sono accettati, possono dialogare, ascoltare ed essere ascoltati, in spirito di collaborazione e corresponsabilità.

L'obiettivo finale che l'azione educativa persegue è la promozione di personalità responsabili, capaci di scelte libere in armonia con la sua specifica concezione dell'uomo e della società in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà accolti dalla nostra Costituzione. In quanto scuola cattolica lasalliana, si ispira ai documenti del magistero della Chiesa e al carisma del Fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, S. Giovanni Battista de La Salle, e fa riferimento alla concezione cristiana della realtà e dell'uomo.

La Scuola coltiva con pari cura l'educazione in tutte le sue dimensioni: fisica, intellettuale, morale e religiosa, consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità. E' aperta al dialogo, al confronto ed alla collaborazione con tutte le strutture operanti in tal senso.

La mission dell'Istituto

Il Collegio S. Giuseppe - Istituto De Merode propone le seguenti finalità educative:

- fornire un insegnamento altamente qualificato che, nel rispetto della sua tradizione ultrasecolare, si sappia aprire alle suggestioni dell'oggi, in particolare all'integrazione culturale e alla dimensione sopranazionale;
- accompagnare in modo personalizzato gli alunni nel loro processo di crescita, anche attraverso l'offerta di stimoli diversificati ed extracurricolari, nel rispetto della libertà di coscienza e delle scelte personali;
- essere una effettiva comunità educante in cui gli attori adulti (Docenti, Genitori, Ex Alunni, Personale ATA) siano consapevoli e corresponsabili del processo educativo;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;



- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- realizzare l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- aiutare a formare uomini di sano senso critico e capaci di realizzare scelte responsabili;
- permettere di scoprire il vero senso della libertà, come capacità di costruire la propria vita nella verità, nel rispetto, nella giustizia e nell'amore; stimolare il senso della creatività, inteso come bisogno umano di continuo rinnovamento interiore e come vivo desiderio di migliorare la realtà circostante;
- promuovere la maturazione affettiva, come base per la crescita di una personalità coerente.
- spronare i giovani ad essere comunicativi, cioè disposti ad usare saggiamente la parola, come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero per un miglior inserimento nel gruppo sociale;
- orientare le scelte vocazionali e professionali, scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi;
- responsabilizzare ad un impegno personale e collettivo al servizio della società;
- preparare per una società in trasformazione, nella quale la persona sappia affrontare con successo le diverse situazioni;
- educare alla cittadinanza e al pluralismo ideologico e culturale con un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo con tutti; aiutare a riconoscere e valutare da una prospettiva cristiana le posizioni politiche, economiche e sociali del mondo attuale per un inserimento responsabile e coerente; stimolare il sorgere e la crescita progressiva dei valori cristiani, offrendo una formazione seria in linea con l'età e le esigenze dell'alunno;
- illuminare le situazioni della vita, i suoi orizzonti culturali, i suoi contrasti e le sue tensioni con la luce del messaggio evangelico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Conformemente a quanto stabilito dal DL 13/04/2017 n 62 e dalla Circolare MIUR 10/10/2017 sulla



valutazione delle competenze, il Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Formazione, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese (con insegnanti madrelingua);
- Formazione, valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, queste ultime anche in lingua inglese;
- Formazione, valorizzazione e potenziamento delle competenze in materia di storia, geografia, cittadinanza e costituzione;
- Formazione, valorizzazione e sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali, con particolare riferimento al coding, al pensiero computazionale, alla realtà aumentata, al metaverso e alla I.A.;
- Formazione, valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e dell'arte;
- Formazione, valorizzazione e potenziamento delle competenze motorie e sportive, legate a stili di vita sani con particolare riferimento al binomio attività motoria-alimentazione;
- Formazione e valorizzazione dell'educazione alla fede.

Ritenendo inoltre la cultura non solo trasmissione di contenuti, ma anche elaborazione degli stessi in relazione alla continua evoluzione della società, il Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode:

- Promuove una crescita culturale attenta ai nuovi bisogni formativi, disponibile a innovare, cooperare, confrontarsi con le varie realtà socio-economiche, cambiare e "riorientarsi" nell'apprendimento e nella professione, assimilare i nuovi linguaggi, conoscere le nuove forme di comunicazione e i loro mezzi, apprendere lingue comunitarie e sperimentare approcci diversi nei vari ambiti disciplinari;
- Privilegia, quali strumenti di cultura, l'impegno sistematico nello studio e nell'approfondimento, la serietà nella ricerca individuale o di gruppo, il rigore scientifico, l'aggiornamento costante, la disponibilità al confronto e al dialogo, la verifica e l'applicazione delle nuove metodologie didattiche;
- Utilizza strumenti all'avanguardia che l'evoluzione tecnologica mette a disposizione allo scopo ultimo di migliorare e facilitare le conoscenze individuali;
- Si prefigge inoltre di aiutare gli allievi a pensare, a giudicare e agire in modo autonomo dai vari condizionamenti, a rispettare il pluralismo delle idee e delle scelte, escludendo atteggiamenti intolleranti e preconcetti;
- Cura in modo particolarmente attento lo studio della religione cattolica quale mezzo per formare la coscienza di "buoni cittadini e buoni cristiani".



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA PER LA SECONDARIA DI I E II GRADO

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storiadell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del



monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

12. incremento dell'alternanza scuola-lavoro (PCTO) nel secondo ciclo di istruzione;

13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

16. definizione di un sistema di orientamento,

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, la scuola prevede :

1. lo studio di argomenti curriculari e non, trattati in modo tale da favorire la costruzione di percorsi didattici pluridisciplinari;
2. l'analisi delle fonti di informazione, condizione indispensabile perché gli allievi acquisiscano spirito critico ed autonomia di giudizio (con frequentazione critica dei giornali e dei media);
3. l'eventuale organizzazione su base modulare dei saperi, in modo da mettere gli allievi nelle condizioni di acquisire conoscenze interdisciplinari e di maturare crediti formativi;
4. l'ottimizzazione di risorse umane e strutturali in ambito territoriale, anche in vista di orientamenti in ambito universitario e del mondo del lavoro;
5. l'indicazione di parametri e di indicatori oggettivi per le verifiche intermedie, nonché per la valutazione dell'intero percorso formativo;
6. la costituzione di gruppi di lavoro per aree omogenee e la collegialità delle decisioni;
7. la sperimentazione di lavori interdisciplinari organizzati dal Consiglio di Classe, anche in funzione dell'Esame di Stato;
8. proposte di approfondimenti e ricerche culturali offerte in seminari pomeridiani per consentire percorsi di qualità agli alunni più motivati e disponibili alla ricerca;
9. l'utilizzazione di nuove tecnologie (L.I.M., lavagne interattive) e di laboratori per facilitare l'apprendimento dei linguaggi della comunicazione e delle singole materie d'insegnamento. Le classi che hanno adottato libri di testo con Limbook e materiali interattivi on line, usufruiranno anche dell'uso del tablet per lavorare con i sistemi multimediali e le piattaforme messe a disposizione dalle case editrici. La scuola dispone a sua volta di una piattaforma Google



Classroom per l'insegnamento e lo scambio di materiali tra docenti e studenti. I docenti sono stati equipaggiati dalla scuola con tablet adatti a interagire sia con il sistema multimediale interno, sia con gli strumenti digitali degli studenti. E' stata fortemente potenziata anche la connessione internet sia cablata, sia wireless.

- Con riferimento al Regolamento dell'autonomia ed all'indirizzo degli studi, le materie d'insegnamento sono aggregate in dipartimenti e aree di apprendimento:

- l'area umanistica: italiano, lingua straniera, latino, greco, filosofia, storia, geografia, educazione civica, religione e storia dell'arte, educazione fisica
- l'area scientifica: matematica, fisica e scienze, informatica, educazione fisica e alla salute.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola pone al centro della propria azione educativa lo studente, non come individuo astratto, ma come persona che vive qui ed ora, che solleva precise domande esistenziali per raggiungere orizzonti di significato. Il Collegio San Giuseppe propone un continuum formativo che, proseguendo l'attività di educazione-formazione avviata nella scuola primaria, si completa nella secondaria di 1° grado e nei licei classico e scientifico con una più intensa azione di sviluppo e promozione dei valori e delle regole strutturanti l'esperienza di vita individuale e sociale. L'asse educativo-valoriale costituisce il perno dell'attività formativa che, in raccordo con l'impostazione didattica della scuola primaria, promuove le competenze disciplinari e interdisciplinari richieste al termine della frequenza del Corso stesso.

A questo proposito il Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode intende:

- Fornire un insegnamento altamente qualificato che, nel rispetto della sua tradizione ultrasecolare, si sappia aprire alle suggestioni dell'oggi, in particolare alle innovazioni tecnologiche, alla multiculturalità e alla dimensione sopranazionale;
- Accompagnare in modo personalizzato gli alunni nel loro processo di crescita, anche attraverso l'offerta di stimoli diversificati ed extracurricolari, nel rispetto della libertà di coscienza e delle scelte personali;
- Essere una effettiva comunità educante in cui gli attori adulti (Docenti, Genitori, Ex Alunni, Personale ATA) siano consapevoli e corresponsabili del processo educativo;
- Favorire negli alunni un processo di consapevolezza che li metta in grado di assumersi la responsabilità della loro crescita umana, cristiana, culturale e sociale;
- Favorire un clima di studio serio ed impegnato, anche tramite l'indicazione di metodi di studio efficaci;
- Creare un clima improntato al rispetto delle persone e dell'ambiente.



Il modello di persona a cui la Scuola si ispira, è riferito quindi al contesto dell'umanesimo cristiano. In quanto tale, il profilo della persona educata al Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode

- ha una formazione solida e un'istruzione qualificata per un inserimento consapevole nella società;
- è capace di raccogliere le sfide dei tempi, verso le quali sarà in grado di porsi in modo aperto, creativo e solidale;
- è in grado di assumersi responsabilità familiari, sociali e professionali;
- è capace di relazionarsi affettivamente con gli altri.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Curare la continuità tra i vari corsi, soprattutto con l'attuazione dei curricoli verticali ed iniziative didattiche comuni. Sviluppare ulteriormente il piano di inclusione. Sostenere maggiormente gli studenti di altre provenienze culturali e linguistiche

Traguardo

Valorizzare gli studenti eccellenti con riconoscimenti di carattere culturale e sostegni economici e incoraggiandoli a partecipare a concorsi locali e nazionali. Raggiungere l'obiettivo della promozione a giugno del 90% degli alunni che passano da un corso all'altro del nostro Istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Superare le difficoltà riscontrate negli anni dominati dalla didattica a distanza

Traguardo

Migliorare i risultati del 2021-22 soprattutto nei Licei



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CONTINUITÀ TRA I VARI CORSI DELL'ISTITUTO E INCLUSIONE (SCUOLA PRIMARIA, MEDIA, CORSI SUPERIORI)**

Il San Giuseppe-De Merode è un Istituto che comprende il Corso Primario, il Secondario di primo grado e di secondo grado (classico e scientifico). Per armonizzare gli insegnamenti e la programmazione didattica delle varie discipline nelle tre fasi i Collegi Docenti hanno intrapreso, già da diverso tempo, un percorso di riflessione e ricerca sull'esigenza condivisa e auspicabile di costruzione del curricolo verticale .

Il personale docente ha assunto l'impegno prioritario di strutturare percorsi didattici unitari e coerenti, pur nel costante rispetto dei livelli di sviluppo cognitivo propri di ogni età .

“ Il curricolo di istituto è espressione della libertà d' insegnamento e dell 'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte dell a comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.”

Nella premessa delle nuove Indicazioni per il curricolo, è contenuta la chiave di lettura migliore delle attività che si intendono realizzare nell'ambito di tale progettualità: alle scuole è richiesto di essere luogo di ricerca attiva per trasformare l'insegnamento da esecuzione di direttive centrali in un progetto continuo per la messa in pratica di principi generali e per il superamento delle criticità proprie del contesto particolare in cui ciascun insegnante opera. In questa ottica rientra la scelta prioritaria della costruzione del curricolo di Italiano, Matematica, Inglese, Scienze come primo step di un progetto più ampio di istituto che riguarderà tutte gli ambiti disciplinari. Partire dalle competenze da acquisire nelle discipline sopra indicate garantisce di poter dedicare il giusto tempo e impegno ai curricoli che attraversano tutte le fasi della crescita e risultano quindi più complessi e articolati.

Destinatari del Progetto



Destinatari del progetto sono innanzi tutto i docenti dell'istituto, quali fruitori prioritari dei curricula in qualità di insegnanti; allo stesso tempo destinatari sono gli alunni, sui quali ricadono in positivo tutte le migliorie apportate al processo di insegnamento-apprendimento; infine, destinatarie sono anche le famiglie, alle quali si offre maggiore chiarezza e linearità nella pubblicizzazione dei percorsi educativi affrontati dai propri figli dal primo ciclo dell'istruzione all'Esame di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Curare la continuità tra i vari corsi, soprattutto con l'attuazione dei curricula verticali ed iniziative didattiche comuni. Sviluppare ulteriormente il piano di inclusione.

Sostenere maggiormente gli studenti di altre provenienze culturali e linguistiche

Traguardo

Valorizzare gli studenti eccellenti con riconoscimenti di carattere culturale e sostegni economici e incoraggiandoli a partecipare a concorsi locali e nazionali. Raggiungere l'obiettivo della promozione a giugno del 90% degli alunni che passano da un corso all'altro del nostro Istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Superare le difficoltà riscontrate negli anni dominati dalla didattica a distanza

Traguardo

Migliorare i risultati del 2021-22 soprattutto nei Licei



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare un programma più organico per l'orientamento nel passaggio dei corsi e per le scelte universitarie

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Curare la continuità tra i vari corsi, soprattutto con l'attuazione dei curricula verticali ed iniziatrice didattiche comuni; 2. Monitorare regolarmente l'attuazione dei curricula verticali e aggiornarli annualmente 3. Sviluppare ulteriormente il piano di inclusione. 4. Utilizzare i risultati delle prove Invalsi per monitorare meglio gli standard di apprendimento dei vari corsi.

○ **Continuità e orientamento**

• Riduzione delle difficoltà di inserimento degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di primo grado e quindi ai Corsi Superiori;

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze e le professionalità dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Tornare agli incontri in presenza con le famiglie, ma continuare ad usare la strumentazione elettronica per gli appuntamenti e per lo scambio di informazioni

Attività prevista nel percorso: Revisione dei curricula verticali disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof. Michele Cataluddi
Risultati attesi	Stesura di un percorso didattico verticale per discipline, privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni; Riduzione delle difficoltà di inserimento degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di primo grado e quindi ai Corsi Superiori; Maggiore informazione e consapevolezza tra tutti i Docenti dell'Istituto; Acquisizione del metodo di lavoro in team;

● **Percorso n° 2: ESTENSIONE A TUTTI I CORSI DI APPLE EDUCATION SYSTEM**

Viene implementato l'uso sistematico della tecnologia Apple - Ipad -Apple TV in tutte le classi dei 4 corsi presenti in Istituto a partire dalla Quarta Primaria. Il tablet, ora già in uso nella Secondari di primo grado e nei primi tre anni della Secondaria di secondo grado, viene



noleggiato dalla scuola e consegnato ad ogni singolo studente, programmato in modo tale da essere un esclusivo strumento didattico. Tutti gli studenti potranno lavorare in classe e a casa con una tecnologia di altissima affidabilità e sicurezza e i docenti potranno organizzare la loro didattica in modo più creativo e piacevole.

L'iPad dedicato alla didattica consente infatti al docente di avere il controllo completo sugli strumenti degli alunni e permette di poter condividere il lavoro di tutti sulla LIM, di operare in modo creativo, collaborativo o indipendente, di sperimentare e avere sempre con sé tutto l'occorrente per una didattica in aula e fuori dall'aula, compresi i libri di testo. L'iPad è dotato delle applicazioni che la scuola e/o la classe richiede; favorisce l'accessibilità e l'inclusione.

Apple ha creato appositamente diversi programmi educativi. Il più rilevante è "Classroom", con il quale l'insegnante può aprire un'app, un sito web o la pagina di un libro su qualsiasi iPad della classe, vedere con quali app stanno lavorando i ragazzi, e visualizzare i loro schermi. Può anche scambiare documenti con la classe e condividere i lavori sulla LIM, in una parola ha il controllo totale dello strumento e può anche bloccarlo. Con "Everyone can code", sviluppato per iPad e Mac, è possibile insegnare il coding, a partire dalla scuola materna fino alle superiori. Con questo linguaggio di programmazione sono state create e sviluppate alcune tra le app più famose al mondo: Tripadvisor, LinkedIn etc...

Con l'uso del podcasting e dello storytelling si valorizzano l'oralità e la capacità di espressione visiva degli studenti, che impareranno a comunicare in modo efficace e innovativo, sfruttando a pieno la semplicità di uso del tablet e delle sue principali applicazioni gratuite di montaggio video e audio.

Sul tablet sono caricati i libri di testo in digitale in modo omogeneo per tutta la classe, come pure le molteplici risorse multimediali fornite dalle case editrici.

Molte altre ancora sono le possibilità che si aprono per l'innovazione didattica, grazie a tale tecnologia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Superare le difficoltà riscontrate negli anni dominati dalla didattica a distanza

Traguardo

Migliorare i risultati del 2021-22 soprattutto nei Licei

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare l'innovazione didattica e tecnologica: nella Scuola Primaria introdurre il Metaverso; nella Scuola Secondaria di primo grado sviluppare il progetto STEM; nei Corsi Superiori stabilizzare l'uso del sistema Apple e dei laboratori

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze e le professionalità dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Tornare agli incontri in presenza con le famiglie, ma continuare ad usare la strumentazione elettronica per gli appuntamenti e per lo scambio di informazioni



Attività prevista nel percorso: Acquisizione della strumentazione necessaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Prof. Alessandro Cacciotti

Risultati attesi

Il San Giuseppe-De Merode è convinto che l'uso corretto e strutturato delle nuove tecnologie offrirà una grande opportunità a docenti e alunni di migliorare la metodologia didattica, di crescere nelle conoscenze, di rafforzare le competenze e di acquisire una più ampia capacità di lavorare in team.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In tutti i corsi sono presenti piani di innovazione didattica e tecnologica. Per conoscerli si può consultare il settore relativo all'ampliamento dell'offerta formativa.

In estrema sintesi: si sta sperimentando il coding e il metaverso nella Scuola Primaria e Secondaria.

Nella Primaria viene introdotto nel curriculum il percorso English Young Learners, per il quale al termine del ciclo tutti gli alunni hanno conseguito gli attestati di Starters, Movers e Flyers. Nella Secondaria di primo grado prosegue il progetto con l'ampliamento delle lingue straniere e ai Licei si può scegliere l'indirizzo Cambridge.

Nella Secondaria di primo grado viene potenziato lo studio delle materie scientifiche con il progetto STEM, per il quale è stata predisposta un'aula organizzata con supporti e strumentazione di nuova concezione.

Ai Licei prosegue il progetto di Apple Education System e viene proposto un piano curricolare internazionale sia al Classico che allo Scientifico. Sono stati arricchiti e rinnovati i laboratori di informatica, di scienze (soprattutto per la chimica) e di fisica.

Tutto ciò non va a detrimento della tradizione pedagogica tradizionale, che resta uno dei principi importanti per l'Istituto, ma la potenzia e la arricchisce di nuove straordinarie possibilità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PROGETTO POTENZIAMENTO DEI LABORATORI DI FISICA E CHIMICA

Obiettivo : Creare nuovi spazi didattici e infrastrutture scolastiche. Rinnovare e aggiornare



annualmente i laboratori di fisica e di chimica con nuovi arredi scolastici e strumentazione didattica. È stato assunto un tecnico di laboratorio specializzato.

Tutte le classi usufruiscono dei laboratori per lezioni sperimentali e attività di gruppo durante le normali attività curriculari. Le aule di chimica e di scienze vengono utilizzate anche nel pomeriggio per lezioni di laboratorio.

Il Club delle Scienze, trasversale ai 4 corsi, organizza ogni anno il Festival Demerodiano della Scienza.

Responsabili del progetto : prof. Gianluca Sforza, Prof.ssa Valeria Filippi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTO STEM

La Scuola Secondaria di Primo Grado ha attuato una revisione delle metodologie didattiche relative all'insegnamento delle discipline scientifiche.

STEM (dall'inglese 'Science, Technology, Engineering e Math') indica un approccio pluridisciplinare all'insegnamento: gli studenti smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze).

Le lezioni STEM si svolgono in orario curricolare relativamente alle discipline di Scienze e Tecnologia e affrontano argomenti innovativi quali il coding (efficace nell'applicare il pensiero computazionale) e la robotica educativa, cioè la costruzione, lo sviluppo e la programmazione di robot per fini educativi.

L'attività didattica si svolge all'interno di un'aula laboratorio dotata di Strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (LIM interattiva touchscreen, stampante 3d, Kit robotica M:crobit) appositamente allestita.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo quotidiano dell'Aula STEM

Aggiornamento del materiale scientifico dei laboratori di chimica e fisica.

Implementazione del Metaverso nella Scuola Primaria



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Come scuola paritaria, siamo in attesa di conoscere quali possibilità ci offre il PNRR.



Aspetti generali

PRINCIPI ISPIRATORI DEL PROGETTO EDUCATIVO

Il Collegio San Giuseppe, svolgendo un servizio pubblico, accoglie "chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap"(L.n.62, art.1, c.3); si propone, pertanto, alla società, come una comunità nella quale tutti sono accettati, possono dialogare, ascoltare ed essere ascoltati, in spirito di collaborazione e corresponsabilità.

L'obiettivo finale, che l'azione educativa persegue, è la promozione di personalità responsabili, capaci di scelte libere in armonia con la sua specifica concezione dell'uomo e della società, in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà accolti dalla nostra Costituzione.

Il progetto educativo d'istituto si attiene alla Costituzione italiana e precisamente a quanto sancito dagli artt. 1 - 3 - 4 - 9 - 21 - 33 - 34 e 35 riguardanti i rapporti tra Stato, Scuola, Lavoro e Cultura. Il presente Piano di Offerta Formativa inoltre fa propri i principi fondamentali indicati dal MIUR e ne garantisce l'attuazione.

a) Uguaglianza ed imparzialità

"Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche".

La pari opportunità formativa viene garantita attraverso l'adozione di:

- criteri condivisi nell'assegnazione degli alunni alle classi, che tengano conto delle esigenze organizzative degli alunni e delle loro famiglie, ma anche della necessità pedagogica di favorire il massimo di socializzazione possibile;
- iniziative didattiche curricolari (modifiche ed integrazioni dei programmi) funzionali alla conoscenza di storia e cultura dei Paesi di provenienza degli alunni non italiani, in collaborazione con le famiglie;
- provvedimenti atti a garantire la piena offerta formativa con borse di studio e sconti sulla retta, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola, agli studenti di condizioni socio-economiche meno agiate;
- provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche per alunni portatori di handicap fisici.



b) Regolarità del servizio

"La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative in ogni periodo dell'anno scolastico".

Ampia e tempestiva informazione viene data alle famiglie per tutti gli incontri tra genitori e docenti, per le iniziative parascolastiche ordinarie e straordinarie degli studenti, per tutte le forme di collaborazione tra genitori, alunni e docenti.

c) Accoglienza e integrazione

"La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità".

La scuola garantisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso:

1. iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative, P.E.I., regolamento di istituto e P.T.O.F. a tutti gli alunni nuovi iscritti;
2. iniziative atte a conoscere gli alunni nuovi iscritti attraverso test e questionari, per impostare una corretta programmazione educativa e didattica annuale;
3. l'organizzazione entro il primo mese di scuola di un incontro tra i genitori degli alunni con docenti e presidenze;
4. l'uso di strumenti opportuni (registro elettronico, sito web, mail, newsletter, videoconferenze, bacheca, circolari, riunioni...) per favorire la circolazione delle notizie di comune interesse;
5. la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e DSA;
6. la formalizzazione di un piano di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
7. l'implementazione del GLL, che predispone e cura l'applicazione del PAI.

d) Diritto di scelta, obbligo scolastico, frequenza

"L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico".

L'istituto adotta una struttura fondata sul coordinamento e il raccordo tra i cicli al fine di favorire



una concezione della scuola nella quale siano definiti finalità e obiettivi rispetto ai quali l'organizzazione didattica delle discipline divenga uno strumento duttile per l'accrescimento costante delle qualità formative. Sviluppa inoltre un sistema di valutazione comune allo scopo di verificare la produttività scolastica, valorizzare le situazioni di eccellenza e supportare quelle di disagio.

e) Partecipazione, efficienza, trasparenza

"La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente". L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi. L'istituto considera la trasparenza nei rapporti amministrativi interni e in quelli con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione alla vita della scuola. Nell'Istituto funzionano tutti gli organi collegiali previsti dalla normativa.

f) Libertà di insegnamento e aggiornamento dei docenti

"La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico".

L'esercizio della libertà d'insegnamento si fonda sul presupposto della conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative e sul confronto collegiale con gli altri operatori. La formazione dei docenti è curata sia con iniziative locali che dalla programmazione offerta dalla rete lasalliana.

In quanto scuola cattolica lasalliana, il San Giuseppe-De Merode si ispira ai documenti del magistero della Chiesa e al carisma del Fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, S. Giovanni Battista de La Salle, e fa riferimento alla concezione cristiana della realtà e dell'uomo.

La Scuola perciò coltiva con pari cura l'educazione in tutte le sue dimensioni: fisica, intellettuale, morale e spirituale, consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità. E' aperta al dialogo, al confronto, alla collaborazione con tutte le strutture sociali, culturali e religiose dell'ambiente in cui opera.

Per raggiungere tale risultato, il Collegio S. Giuseppe Istituto De Merode propone i seguenti valori:

Valori Personali



- aiutare a formare uomini di sano senso critico e capaci di realizzare scelte responsabili;
- permettere di scoprire il vero senso della libertà, come capacità di costruire la propria vita nella verità, nel rispetto, nella giustizia e nell'amore;
- stimolare il senso della creatività, inteso come bisogno umano di continuo rinnovamento interiore e come vivo desiderio di migliorare la realtà circostante;
- promuovere la maturazione affettiva, come base per la crescita di una personalità coerente.

Valori Sociali

- spronare i giovani ad essere comunicativi, cioè disposti ad usare saggiamente la parola, come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero per un miglior inserimento nel gruppo sociale;
- orientare le scelte vocazionali e professionali, scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi;
- responsabilizzare ad un impegno personale e collettivo al servizio della società;
- preparare per una società in trasformazione, nella quale la persona sappia affrontare con successo le diverse situazioni;
- educare al pluralismo ideologico e culturale con un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo con tutti.

Valori Religiosi

- aiutare a riconoscere e valutare da una prospettiva cristiana le posizioni politiche, economiche e sociali del mondo attuale per un inserimento responsabile e coerente;
- stimolare il sorgere e la crescita progressiva dei valori cristiani nel rispetto di tutte le altre fedi ed opinioni, offrendo una formazione seria in linea con l'età e le esigenze dell'alunno;
- illuminare le situazioni della vita, i suoi orizzonti culturali, i suoi contrasti e le sue tensioni con la luce del messaggio evangelico.

STILE EDUCATIVO



I protagonisti

- L'alunno è il protagonista della propria formazione. Come membro della comunità educativa, egli partecipa attivamente al funzionamento delle strutture scolastiche e s'impegna in prima persona per il bene comune, nell'esercizio dei propri diritti e doveri.
- Gli insegnanti aiutano l'alunno a formare la propria personalità ed integrano, con la loro opera, l'azione educativa dei genitori. Essi collaborano attivamente alla formulazione, realizzazione e valorizzazione del Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.) e del Piano di Offerta Formativa (P.T.O.F.).
- I genitori, primi educatori dei propri figli, sono corresponsabili della realizzazione del P.E.I. e del P.T.O.F. in coerenza con la loro richiesta educativa. Perciò è indispensabile una stretta collaborazione scuola-famiglia.
- Gli ex-alunni offrono alla scuola le competenze acquisite per l'organizzazione di varie attività, specialmente in ambito parascolastico ed extrascolastico.

Dinamiche essenziali

- La comunità educativa diventa per l'alunno insostituibile strumento per fare esperienza della propria dignità e per vivere a contatto con presenze significative di adulti.
- La metodologia didattica, aperta e flessibile, garantisce la fedeltà ai principi pedagogici fondamentali, in costante aggiornamento e in un clima di serietà e di impegno.
- L'educazione personalizzata è propria dello stile educativo lasalliano. Essa implica il rispetto della personalità di ogni alunno ed utilizzando gli apporti della psicologia, della pedagogia e della sociologia, ne valorizza la sua individualità.



PERCORSO FORMATIVO

La nostra scuola pone al centro della propria azione educativa lo studente, non come individuo astratto, ma come persona che vive qui ed ora, che solleva precise domande esistenziali per raggiungere orizzonti di significato. Il Collegio San Giuseppe propone un continuum formativo che, proseguendo l'attività di educazione-formazione avviata nella scuola primaria, si completa nella secondaria di 1° grado e nei licei classico e scientifico con una più intensa azione di sviluppo e promozione dei valori e delle regole strutturanti l'esperienza di vita individuale e sociale. L'asse educativo-valoriale costituisce il perno dell'attività formativa che, in raccordo con l'impostazione didattica della scuola primaria, promuove le competenze disciplinari e interdisciplinari richieste al termine della frequenza del Corso stesso.

A questo proposito il Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode intende:

- Fornire un insegnamento altamente qualificato che, nel rispetto della sua tradizione ultrasecolare, si sappia aprire alle suggestioni dell'oggi, in particolare alle innovazioni tecnologiche, alla multiculturalità e alla dimensione sopranazionale;
- Accompagnare in modo personalizzato gli alunni nel loro processo di crescita, anche attraverso l'offerta di stimoli diversificati ed extracurricolari, nel rispetto della libertà di coscienza e delle scelte personali;
- Essere una effettiva comunità educante in cui gli attori adulti (Docenti, Genitori, Ex Alunni, Personale ATA) siano consapevoli e corresponsabili del processo educativo;
- Favorire negli alunni un processo di consapevolezza che li metta in grado di assumersi la responsabilità della loro crescita umana, cristiana, culturale e sociale;
- Favorire un clima di studio serio ed impegnato, anche tramite l'indicazione di metodi di studio efficaci;
- Creare un clima improntato al rispetto delle persone e dell'ambiente.

Il modello di persona a cui la Scuola si ispira, è riferito quindi al contesto dell'umanesimo cristiano.

In quanto tale, il profilo della persona educata al Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode:

- ha una formazione solida e un'istruzione qualificata per un inserimento consapevole nella società;



- è capace di raccogliere le sfide dei tempi, verso le quali sarà in grado di porsi in modo aperto, creativo e solidale;
- è in grado di assumersi responsabilità familiari, sociali e professionali;
- è capace di relazionarsi affettivamente con gli altri.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Risultati a breve termine

- Educare al rispetto delle regole (a partire dall'osservanza delle norme dell'abbigliamento scolastico, degli orari, della frequenza, dell'uso degli strumenti digitali);
- Imparare a comunicare bene in inglese, sia nella conversazione che nella forma scritta;
- Dare importanza alle competenze digitali;
- Sviluppare le competenze sociali e civiche;
- Adottare criteri comuni per l'attribuzione dei voti di condotta;
- Educare alle buone maniere nel parlare, vestire, rapportarsi con gli altri (nella più alta tradizione educativa lasalliana);
- favorire la collaborazione soprattutto nell'ambito di alcuni momenti della vita scolastica (in iniziative come il teatro, lo studio assistito pomeridiano, le attività di volontariato e solidarietà);
- far crescere l'autonomia nell'organizzazione dello studio (i docenti abitano i ragazzi ad un metodo di studio autonomo);
- far conoscere le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati a medio e lungo termine

- Operare affinché tutti gli studenti usciti dalla scuola primaria iscritti alla Secondaria di primo grado non trovino difficoltà di inserimento;
- Monitorare l'andamento degli studenti dopo la scuola primaria per studiare eventuali miglioramenti da apportare al curriculum;
- Fornire gli strumenti essenziali per il successo nella prosecuzione negli studi;



- Utilizzare il supporto dell'équipe psicopedagogica scolastica per agevolare il percorso di crescita degli alunni.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEM.PARIT. S. GIUSEPPE DE MERODE	RM1E19500Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE



Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPC26500V
L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPS24500R

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando



anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE

RM1M11600X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



SCUOLA PRIMARIA SAN GIUSEPPE- DE MERODE

RM1E19500Q

TRAGUARDI ATTESI

CLASSE I		
SFERA DELLA COMUNICAZIONE	SFERA DELLA CONOSCENZA	SFERA DEI VALORI
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere brevi testi ed acquisire gli strumenti della scrittura; ● comunicare vissuti a livello orale sia ai compagni che agli adulti; ● comprendere semplici messaggi; ● riprodurre suoni e intonazioni; ● imparare ad utilizzare la fantasia; ● scoprire i collegamenti tra pensiero, parola e scrittura; ● progressiva acquisizione dei simboli grafici e lettura di facili testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, scrivere e ordinare i numeri; ● saper confrontare grandezze; ● riconoscere le caratteristiche di oggetti piani e solidi; ● identificare e descrivere oggetti inanimati e "viventi"; ● servirsi del computer per semplici attività didattiche; ● scoprire e controllare le potenzialità del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aprirsi ai valori umani e al senso religioso; ● accrescere la relazione con i compagni attraverso il gioco e la vita in comune; ● rispettare le proprie cose, quelle degli altri e quelle in comune; ● scoprire l'importanza del rispetto per la natura.
1° BIENNIO - CLASSE II e III		
<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare in modo corretto a livello scritto e orale; ● comprendere brevi dialoghi e migliorare il lessico con giochi didattici; ● conoscere ed utilizzare gli elementi del linguaggio visivo; ● eseguire semplici canti individualmente e in gruppo; ● utilizzare le proprie capacità motorie e rispettare le regole dei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere i numeri e utilizzare il sistema metrico decimale; ● riconoscere la posizione delle cifre; acquisire le tabelline; ● individuare le principali figure geometriche; ● risolvere semplici problemi; ● ordinare fatti ed eventi; ● scoprire e comprendere relazioni fra uomo e ambiente; ● adoperare il computer per la grafica e la scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere Gesù, il suo messaggio e l'ambiente dove è nato e vissuto; ● sapersi confrontare correttamente nelle diverse situazioni della vita scolastica: lezioni, intervallo, mensa; ● non scoraggiarsi e credere nelle proprie possibilità; ● abituarsi a pensare che non siamo soli in ogni circostanza.
2° BIENNIO - CLASSI IV e V		
<ul style="list-style-type: none"> ● Differenziare la lettura in base alla natura del testo e agli intenti comunicativi; ● prendere appunti mentre si ascolta; ● produrre testi di vario tipo nei due codici orale e scritto; ● utilizzare la lingua a fini comunicativi e saper interagire in semplici conversazioni; ● riconoscere le caratteristiche strutturali di un testo; ● appropriarsi di un lessico specifico; ● acquisire sicurezza sintattica; ● esercitare la memoria. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare situazioni problematiche e ipotesi di soluzione; ● risolvere problemi con più operazioni; ● essere abili nel calcolo dei numeri interi e decimali; ● identificare sistemi e unità di misura; ● operare con figure geometriche; ● usare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze; ● utilizzare le coordinate geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica; ● partecipare alle attività, mettendo a disposizione le proprie abilità; ● superare gradatamente la dipendenza dall'adulto; ● capire il senso della solidarietà attraverso azioni concrete; ● sapersi confrontare correttamente nelle diverse situazioni della vita scolastica: lezioni, intervallo, mensa, sport... ● comprendere quanto si possa far male anche solo con le parole.



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SAN GIUSEPPE- DE MERODE**

RM1M11600X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per



ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Come Scuola di ispirazione cattolica l'Istituto opera affinché gli alunni possano:

- sperimentare progressivamente la proposta cristiana, nel rispetto di tutti;
- scoprire la propria identità e acquisire fiducia nei propri mezzi;
- avere cura dell'ambiente in cui si opera;
- collaborare con i compagni per diventare gruppo;
- essere in grado di assolvere con cura i propri impegni scolastici e familiari;
- acquisire gradualmente un idoneo metodo di studio;
- vivere le regole della cittadinanza.

LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE

RMPC26500V



Competenze comuni ai due Licei :

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

1. CONOSCENZE: L'ALUNNO

- possiede una cultura umanistica, storico-letteraria e logico-scientifica che lo mette in grado di valutare criticamente le problematiche socio-culturali del presente e del passato e di immaginare scenari futuri;
- conosce il patrimonio di civiltà, di tradizioni, di concezioni del mondo, della vita e dell'uomo, elaborato dalla ricerca e dal pensiero occidentale;



- realizza una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- coglie nell'analisi dei testi letterari e di espressioni artistiche la dimensione filologico-scientifica e quella estetica;
- confronta i metodi d'analisi delle scienze umane e storiche con quelli delle scienze matematiche e naturali;
- conosce i diversi metodi di analisi dei testi letterari ed iconografici;
- attraverso la conoscenza delle lingue e delle letterature italiana, inglese, latina e greca accede non solo a civiltà che stanno alla base delle problematiche moderne, ma si impadronisce dei vari linguaggi del sapere nei diversi campi;
- attraverso la Matematica e le Scienze e le tecnologie informatiche acquisisce modelli logico-interpretativi della realtà;
- attraverso la Filosofia acquista la capacità di problematizzare e di riflettere criticamente sulle diverse opinioni espresse dalla storia del pensiero e di elaborare una sintesi personale dei diversi saperi;
- affina con la Storia dell'Arte il senso critico, conosce ed apprezza il nostro immenso patrimonio culturale

2. CAPACITÀ: L'ALUNNO

- possiede capacità linguistico-espressive;
- possiede capacità logico-interpretative;
- possiede capacità di analisi, di sintesi e di astrazione;
- possiede capacità di apprendimento;
- possiede capacità di rielaborazione;
- possiede capacità di valutare criticamente, storicamente, esteticamente i testi;
- sa organizzare con consapevolezza e autonomia il proprio studio e il lavoro, sapendosi orientare davanti a nuovi problemi;
- sa comunicare e documentare i risultati della sua riflessione e del suo apprendimento.

3. COMPETENZE: L'ALUNNO

- sa documentare in forma scritta e orale il lavoro svolto.
- discute sui vari modelli interpretativi della realtà, utilizzando con diltilità le conoscenze teoriche;
- comprende, analizza, traduce, parafrasa;
- riconosce i vari generi letterari con le loro specifiche caratteristiche;
- utilizza con padronanza i linguaggi espressivi delle discipline umanistiche e scientifiche;



L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE

RMPS24500R

Competenze comuni ai due Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico :

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

1. CONOSCENZE: L'ALUNNO



- conosce i contenuti relativi ad ogni disciplina;
- possiede il metodo di analisi delle scienze matematiche e naturali;
- acquisisce, attraverso la matematica e le scienze, modelli logico interpretativi della realtà;utilizza con padronanza e conoscenza competente i linguaggi e sistemi informatici;
- possiede una cultura umanistico-letteraria che gli consente di orientarsi nelle problematiche socio-culturali;
- possiede il metodo di analisi dei testi letterari;
- conosce le diverse modalità espressive-figurative dell'architettura e i vari monumenti nel loro contesto storico e culturale;
- attraverso la conoscenza della lingua inglese sa accedere al patrimonio culturale e storico di un'altra civiltà.

2. CAPACITÀ: L'ALUNNO

- possiede la capacità di lavorare individualmente e in gruppo;
- possiede capacità linguistico-espressive;
- possiede capacità logico-interpretative;
- possiede capacità di apprendimento e di elaborazione;
- possiede capacità di analisi, sintesi e astrazione;
- possiede la capacità di orientarsi di fronte ai problemi e di esercitare la riflessione in modo logico-critico.

3. COMPETENZE: L'ALUNNO

- sa utilizzare le conoscenze specifiche per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- sa confrontare e contestualizzare le diverse conoscenze acquisite, riuscendo ad orientarsi e ad operare collegamenti;
- possiede l'uso di strumenti di calcolo e sa creare algoritmi risolutivi di problematiche analitiche e geometriche;
- possiede il vocabolario specifico relativo ai diversi ambiti disciplinari;Sa arrivando!sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le relazioni;
- sa conoscere i vari stili architettonici e fruire delle opere d'arte.



Insegnamenti e quadri orario

L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PARIT. S. GIUSEPPE DE MERODE RM1E19500Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 35 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE RM1M11600X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso sono previste 33 ore di lezione.

Approfondimento

Gli insegnamenti e i quadri orari dei quattro corsi sono inseriti nella sezione "Curricolo d'Istituto", dove sono indicate anche le ore di potenziamento dell'offerta formativa, basato sulla quota di autonomia del 20% del monte ore di cui dispone la scuola,



Curricolo di Istituto

L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE

RMPS24500R

Il Liceo Scientifico San Giuseppe-De Merode è costituito da due sezioni, una tradizionale, l'altra internazionale, che in alcuni anni è sdoppiata in B e C, per evitare classi con un numero di alunni troppo elevato. In tutte le classi è consolidata ed ampliata l'offerta formativa che assicura agli studenti alcune ore aggiuntive (illustrate nei prospetti sottostanti), che portano le ore di insegnamento dalle 27, previste dalla Riforma Gelmini, a 31 e oltre, in tutti i corsi.

Come scuola che fa riferimento ai valori del Cristianesimo, il Collegio San Giuseppe considera parte integrante della sua proposta educativa l'insegnamento per tutti i suoi iscritti della Religione Cattolica, che nel Biennio viene potenziato con un'ora aggiuntiva per approfondire gli aspetti antropologici, sociologici e culturali della visione cristiana della vita e del mondo. Titolare della valutazione finale dell'IRC è il docente di ruolo, sentito anche il parere del docente del potenziamento.

All'interno di tale offerta nella sezione tradizionale (sez. A) si distingue il potenziamento della lingua inglese e del Latino, con l'aggiunta di un'ora all'insegnamento curricolare. Curricolare in tale sezione è anche un'ora di Informatica.

Nelle sez. B/C è introdotto dal 2013, utilizzando la quota del 20% del monte ore complessivo attribuita alle istituzioni scolastiche dalla legge sull'autonomia, il progetto Cambridge IGCSE/AS-



AL, che consente agli studenti di ottenere, entro i primi quattro anni di corso, cinque certificazioni Cambridge IGCSE e due AS/AL. (Vedi allegati)

Nei prospetti seguenti vengono indicate le discipline oggetto di studio e le relative ore di insegnamento, distribuite nell'arco della settimana, che va da lunedì a venerdì. In rosso sono segnate le ore offerte in più agli studenti del De Merode, rispetto al curriculum in vigore attualmente nella Scuola Italiana a seguito della Riforma Gelmini.

L'unità d'insegnamento è di 50 o 55 minuti. Le lezioni iniziano per tutti alle ore 08.00 con un intervallo alle ore 10.35 - 10.50 e terminato alle ore 13.25, eccetto il mercoledì in cui si esce alle ore 14.15. Nei prospetti seguenti sono indicati gli insegnamenti in atto nei vari anni di corso durante l'anno scolastico 2022-23. Nelle classi quinte di tutte le sezioni e indirizzi si seguono dei moduli CLIL quadrimestrali in Fisica.

Con riferimento al Regolamento dell'autonomia ed all'indirizzo degli studi, le materie d'insegnamento sono aggregate in due dipartimenti:

- l'area umanistica : italiano, lingua straniera, latino, greco, filosofia, storia, geografia, educazione civica, religione e storia dell'arte, educazione fisica
- l'area scientifica : matematica, fisica e scienze, informatica, educazione fisica e alla salute.

OBIETTIVI PER AREE DISCIPLINARI

a) Obiettivi dell'area umanistica:

acquisire conoscenze/competenze dei sistemi di comunicazione nella diversità delle loro forme;

- essere consapevoli della rilevanza socio - culturale della comunicazione;
- interpretare testi e documenti in relazione alla situazione e/o al processo storico;
- saper riconoscere i codici specifici della comunicazione;
- saper ricostruire, nel rispetto della connessione "causa - effetto", i fatti aventi rilevanza storica;
- essere in grado di individuare le strutture storico - sociali;
- saper rilevare le connessioni esistenti tra modelli organizzativi della società e la produzione culturale.

b) Obiettivi dell'area logico - scientifica:

- stimolare l'alunno alla conoscenza del mondo fisico;



- potenziare nell'alunno la capacità di catalogazione e di utilizzo delle fonti, dei testi e informazioni;
- mettere l'allievo nelle condizioni di vagliare criticamente le informazioni e di risolvere problemi;
- favorire lo sviluppo delle abilità logiche e in particolare della deduzione e della induzione;
- educare all' argomentazione, alla dimostrazione e alla verifica;
- acquisire rigore espositivo logico e linguistico.

CURRICOLO DEL LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

LICEO SCIENTIFICO (sez. A)	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura inglese	3 +1	3 +1	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Informatica	1	1			
Fisica	2	2	3	3	3 (CLIL)
Scienze	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	31	31	31	31	31

CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL:

CURRICOLO DEL LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

(SEZ. B/C)



Cambridge International School

LICEO CLASSICO CAMBRIDGE	I	II	III	IV	V
DISCIPLINE	1° Biennio	2° Biennio			5° anno
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura inglese English Literature IGCSE- AS Levels	2 +2* IGCSE	2 +2* IGCSE	3+1* A/S	3+2* A/S	3
English as a second language IGCSE	2*	2*			
Storia-Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica e Informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2 (CLIL)
Scienze + Geography IGCSE - Biology IGCSE	3 (2)* GEOGR	3* 1 Geo- 2 Bio	3 (2)* Biology IGCSE	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	33	33	33	33	31

* L'asterisco indica quante ore all'interno dell'orario scolastico sono destinate alle certificazioni Cambridge

Descrizione del percorso

Il San Giuseppe - De Merode, utilizzando la percentuale di spazio curriculare indicata dalla legge sull'autonomia scolastica, è diventato dal 2013 una Cambridge International School e propone nelle sezioni B/C del Liceo Classico e del Liceo Scientifico un percorso che ha come obiettivo il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE e AS-AL Levels dell'Università di Cambridge. Sono riconosciute dalle università anglosassoni, straniere e italiane e si ottengono dopo aver seguito i corsi e sostenuto gli esami nelle singole discipline.

Tale piano di studio in lingua inglese va a integrarsi (anche per quanto riguarda le valutazioni relative ai programmi inglesi) con il normale curriculum italiano dei due Licei. Lo studente



quindi, nei cinque anni, potrà ottenere, oltre alla maturità italiana, anche le certificazioni IGCSE ed AS-AL Levels, rilasciate dall'Università di Cambridge. A differenza del CLIL, che prevede lo svolgimento di alcuni moduli didattici dei programmi italiani in inglese, l'IGCSE/AS-AL garantisce l'acquisizione di competenze in discipline umanistiche e scientifiche secondo i programmi e i metodi anglosassoni.

Il percorso IGCSE/AS-AL non sostituisce quello prettamente linguistico (Cambridge English, TOEFL, IELTS) che la nostra scuola offre da anni con corsi pomeridiani per tutti i livelli. Le lezioni di cinque materie IGCSE sono inserite nell'orario curricolare del mattino e vengono tenute da insegnanti di madre lingua, singolarmente o in presenza con insegnanti italiani, e da insegnanti italiani con grado di competenza linguistica certificata.

Altri corsi vengono attivati dalla scuola nel pomeriggio. La preparazione richiesta per l'iscrizione alla sezione internazionale dei Licei Classico e Scientifico è quella corrispondente al CEFR B1 (Cambridge English PET).

Si possono iscrivere alle sezioni internazionali del Liceo Classico e Scientifico gli studenti che abbiano conseguito il PET o che abbiano superato il test di ammissione, previsto sia per gli alunni interni del San Giuseppe-De Merode sia per gli studenti provenienti da altre scuole nel periodo delle iscrizioni.

Gli esami IGCSE e AS/AL si svolgono per mezzo di test scritti e orali e vengono sostenuti presso la nostra scuola, sede Cambridge autorizzata, nei mesi di maggio/giugno o ottobre/novembre. Le materie linguistiche prevedono anche una prova orale. Gli elaborati vengono redatti in sede e spediti a Cambridge per la valutazione. Gli esami possono essere sostenuti anche da studenti esterni, non iscritti alla sezione internazionale.

Per le sezioni internazionali è previsto un soggiorno di una settimana in Inghilterra all'inizio del Secondo Quadrimestre per uno studio intensivo delle discipline IGCSE e A/AS Level, oggetto dei loro percorsi formativi

SCHEMA RIASSUNTIVO DEL PERCORSO CAMBRIDGE DEL LICEO SCIENTIFICO



LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE		
PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
ENGLISH as a SECOND LANGUAGE (0510) -Docente di madrelingua -Due ore	ENGLISH as a SECOND LANGUAGE (0510) -Docente di madrelingua -Due ore	AS LEVEL MATHEMATICS AS (9709) Una delle 5 ore con compresenza docente certificato Cambridge PHYSICS AS (9702) Un'ora delle tre ore in compresenza con docente certificato Cambridge CHEMISTRY IGCSE (0620) Due delle 3 ore in compresenza con docente madrelingua + laboratorio pomeridiano
	ESAME A FINE ANNO	
PHYSICS (0625) -Un'ora in compresenza con docente certificato Cambridge	PHYSICS (0625) -Un'ora in compresenza con docente certificato Cambridge	QUARTO ANNO
	ESAME A FINE ANNO	ESAME A FINE QUARTO ANNO
BIOLOGY (0610) Due delle tre ore di Scienze in compresenza con docente madrelingua	BIOLOGY (0610) Due delle tre ore di Scienze in compresenza con docente madrelingua	AS LEVEL PHYSICS AS (9702) Una delle tre ore in compresenza con docente certificato Cambridge
	ESAME A FINE ANNO	ESAME A FINE QUARTO ANNO
MATHEMATICS (0580) Due delle 5 ore in compresenza con docente certificato Cambridge	MATHEMATICS (0580) Due delle 5 ore in compresenza con docente certificato Cambridge	CHEMISTRY IGCSE (0620) Due delle 3 ore in compresenza con docente madrelingua + lab. pomer.
	ESAME A FINE ANNO	ESAME A FINE QUARTO ANNO

Allegato:

brochure liceo 2022-23 ptof.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere la cittadinanza**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Riconoscere il valore delle regole democratiche**

Gli studenti sono responsabilizzati nel rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e della propria classe e ad essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sono stati programmati curricoli verticali per tutte le discipline. (Vedi allegato)

Allegato:

curricoli verticali disciplinari.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Educare al rispetto delle regole (a partire dall'osservanza delle regole nell'abbigliamento)



- scolastico, degli orari e della frequenza);
2. Imparare a comunicare bene in inglese, sia nella conversazione che nella forma scritta;
 3. Dare importanza alle competenze digitali;
 4. Sviluppare le competenze sociali e civiche;
 5. Adottare criteri comuni per l'attribuzione dei voti di condotta;
 6. Educare alle buone maniere nel parlare, vestire, rapportarsi con gli altri (nella più alta tradizione educativa lasalliana);
 7. Favorire la collaborazione soprattutto nell'ambito di alcuni momenti della vita scolastica (in iniziative come il teatro, lo studio assistito pomeridiano, le attività di volontariato e solidarietà);
 8. Far crescere l'autonomia nell'organizzazione dello studio (i docenti abitano i ragazzi ad un metodo di studio autonomo).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Far conoscere le competenze chiave di cittadinanza.
2. Operare affinché tutti gli studenti usciti dalla scuola secondaria di primo grado iscritti alla Secondaria di secondo grado non trovino difficoltà di inserimento;
3. Monitorare l'andamento degli studenti dopo la scuola secondaria di primo grado per studiare eventuali miglioramenti da apportare al curriculum;
4. Fornire gli strumenti essenziali per il successo nella prosecuzione negli studi;
5. Utilizzare il supporto dell'équipe psicopedagogica scolastica per agevolare il percorso di crescita degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per potenziare alcuni insegnamenti nella sezione tradizionale (Religione, Inglese, Latino e Informatica) e per implementare il percorso Cambridge nella sezione B/C. (Vedi allegati)



Allegato:

brchure igcse 2022-23.pdf

Insegnamenti opzionali

Lingua Spagnola, Lingua Francese, Certificazioni Cambridge English: da A1 a C2 ECDL:AICA - Corsi di Pianoforte - Corso di Chitarra - Corso di Informatica

Nella brochure allegata sono indicati gli insegnamenti IGCSE e AS-AL e le modalità con cui vengono insegnati.

Allegato:

depliant igcse 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM.PARIT. S. GIUSEPPE DE MERODE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria San Giuseppe-De Merode è formata da due sezioni. Le lezioni vanno da lunedì a venerdì, con tempo pieno (dalle ore 8.30 alle 15.30), di 39 unità didattiche nel biennio e 40 nel triennio, comprensive di studio assistito nell'ultima unità didattica giornaliera (dalle ore 14:50 alle ore 15:30). Opzionale è il proseguimento dello studio assistito dalle ore 15.30 alle



17.10.

L'organizzazione didattica prevede la presenza del Docente Tutor, affiancato da due insegnanti di inglese madrelingua (6 ore nel biennio, 7 ore nel triennio), un docente di Educazione Musicale (1 ora), un docente di Educazione Motoria (2 ore), e un docente di Informatica (1 ora).

La Scuola Primaria prevede in orario curricolare il percorso CAMBRIDGE ENGLISH YOUNG LEARNERS, con 6 unità didattiche nel biennio e 7 nel triennio, gestite da due insegnanti madrelingua, che preparano gli alunni a sostenere gli esami previsti per il conseguimento dei livelli STARTERS (Classe Terza), MOVERS (Classe Quarta), FLYERS (Classe Quinta).

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO: 8.30-15-30

Materie	Classi				
	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Cambridge Young Learners	6	6	7	7	7
Educazione motoria	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Educazione musicale	1	1	1	1	1
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Studio assistito	5	5	5	5	5
TOTALE unità didattiche	39	39	40	40	40



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

ORARIO A TEMPO PIENO					
ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VEBERDI
08:20 - 08:30	INGRESSO				
08:30 - 09:20	PRIMA ORA	PRIMA ORA	PRIMA ORA	PRIMA ORA	PRIMA ORA
09:20 - 10:10	SECONDA ORA	SECONDA ORA	SECONDA ORA	SECONDA ORA	SECONDA ORA
10:10 - 10:25	MERENDA - RICREAZIONE				
10:25 - 11:15	TERZA ORA	TERZA ORA	TERZA ORA	TERZA ORA	TERZA ORA
11:15 - 12:00	QUARTA ORA	QUARTA ORA	QUARTA ORA	QUARTA ORA	QUARTA ORA
12:00 - 12:45	QUINTA ORA (II)	QUINTA ORA (II)	QUINTA ORA (II)	QUINTA ORA (II)	QUINTA ORA (II)
12:00 - 12:45	I° TURNO PRANZO - RICREAZIONE I - II - III				
12:45 - 13:30	II° TURNO PRANZO - RICREAZIONE IV - V				
12:45 - 13:30	QUINTA ORA (I)	QUINTA ORA (I)	QUINTA ORA (I)	QUINTA ORA (I)	QUINTA ORA (I)
13:30 - 14:10	SESTA ORA	SESTA ORA	SESTA ORA	SESTA ORA	SESTA ORA
14:10 - 14:50	SETTIMA ORA	SETTIMA ORA	SETTIMA ORA	SETTIMA ORA	SETTIMA ORA
14:50 - 15:30	STUDIO ASS.	STUDIO ASS.	STUDIO ASS.	STUDIO ASS.	STUDIO ASS.
15:30	USCITA CURRICULARE				
15:30 - 16:20	PROSEGUIMENTO STUDIO ASSISTITO - ATTIVITA' EXTRACURRICULARI				
16:20 - 17:10	PROSEGUIMENTO STUDIO ASSISTITO - ATTIVITA' EXTRACURRICULARI				
17:10	USCITA POMERIDIANA				



39 UNITA' DIDATTICHE NEL BIENNIO - 40 NEL TRIENNIO COMPRENSIVE DI STUDIO ASSISTITO
Religione: 2h; Italiano: 7h; Matematica: 6h; Storia: 2h; Scienze: 2h; Geografia: 2h; Arte e Immagine: 2h; Cambridge International School: 6h nel biennio/7h nel triennio; Educazione Motoria: 2h; Educazione Civica: 1h; Educazione Musicale: 1h; Tecnologia e Informatica 1h; Studio Assistito 5h.

STUDIO ASSISTITO CURRICOLARE ED EXTRA

Gli alunni procedono in maniera prevalentemente autonoma, sostenuti **dall'insegnante di classe e dalle doposcoliste**, che:

- * supervisionano e chiariscono eventuali incertezze su contenuti didattici;
- * correggono i compiti;
- * controllano che gli assegni quotidiani vengano portati a termine;
- * verificano l'esposizione orale delle materie di studio assegnate;
- * approfondiscono tematiche di natura didattica creando connessioni interdisciplinari.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

- * Cambridge International School
- * Coding, Realtà Aumentata, Webedicol@
- * Corsi di lingua spagnola.

ATTIVITÀ SPORTIVE

- * Sport individuali e di squadra, secondo le predisposizioni e le attitudini degli alunni.

ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE

- * Coro San Giovanni Battista De La Salle,
- * Corsi di Pianoforte e Chitarra.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Agenda 2030

Ogni classe ha scelto uno degli obiettivi dell'Agenda ONU 2023 e lo sviluppa con un progetto strutturato e con una serie di iniziative didattiche ed educative .

Obiettivo: comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Promuovere il rispetto per l'ambiente**

Gli alunni sono guidati alla comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Attraverso i gesti della vita quotidiana viene promosso il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e vengono fatti conoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Riguardo alle fonti energetiche viene promosso un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Gli studenti vengono educati a classificare i rifiuti e a praticare la raccolta differenziata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

1. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
2. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



3. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
4. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
5. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a buon livello in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.
6. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
7. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
8. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
9. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
10. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
11. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
12. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli



imprevisti.

Come Scuola di ispirazione cattolica l'Istituto opera perché gli alunni possano:

- sperimentare progressivamente la proposta lasalliana, nel rispetto di tutti;
- scoprire la propria identità e acquisire fiducia nei propri mezzi;
- avere cura dell'ambiente in cui si opera;
- collaborare con i compagni per diventare gruppo;
- essere in grado di assolvere con cura i propri impegni scolastici e familiari;
- acquisire gradualmente un idoneo metodo di studio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Educare al rispetto delle regole (a partire dall'osservanza delle regole nell'abbigliamento scolastico, degli orari e della frequenza);
2. Imparare a comunicare bene in inglese, sia nella conversazione che nella forma scritta;
3. Dare importanza alle competenze digitali;
4. Sviluppare le competenze sociali e civiche;
5. Adottare criteri comuni per l'attribuzione dei voti di condotta;
6. Educare alle buone maniere nel parlare, vestire, rapportarsi con gli altri (nella più alta tradizione educativa lasalliana);
7. Favorire la collaborazione soprattutto nell'ambito di alcuni momenti della vita scolastica (in iniziative come il teatro, lo studio assistito pomeridiano, le attività di volontariato e solidarietà);
8. Far crescere l'autonomia nell'organizzazione dello studio (i docenti abitano i ragazzi ad un metodo di studio autonomo).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Far conoscere le competenze chiave di cittadinanza.
- Operare affinché tutti gli studenti usciti dalla scuola primaria iscritti alla Secondaria di primo grado non trovino difficoltà di inserimento;
3. Monitorare l'andamento degli studenti dopo la scuola primaria per studiare eventuali miglioramenti da apportare al curricolo;
 4. Fornire gli strumenti essenziali per il successo nella prosecuzione negli studi;



5. Utilizzare il supporto dell'équipe psicopedagogica scolastica per agevolare il percorso di crescita degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella brochure allegata sono illustrati gli aspetti qualificanti del curricolo, i progetti innovativi e le modalità con cui viene utilizzata la quota di autonomia. Vengono inoltre indicate le altre proposte formative curricolari ed extracurricolari.

Allegato:

Brochure scuola PRIMARIA 2022-2023 ptof.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SAN GIUSEPPE- DE MERODE**

RM1M11600X

La Scuola Media San Giuseppe-De Merode è costituita attualmente da tre sezioni. La mattinata scolastica inizia alle ore 8.20. Uscita ore 13.35. Opzionali: mensa e studio assistito pomeridiano, fino alle ore 17.00. Nel pomeriggio si possono praticare altre attività sportive, sociali e culturali.

Lezioni da lunedì a venerdì. Tempo prolungato: Lunedì, con uscita alle ore 16.50.



PERCORSO FORMATIVO



- * L'Istituto propone la formazione dell'individuo al rispetto del prossimo e dell'ambiente; educa alla solidarietà, alla pace e alla giustizia attraverso il messaggio evangelico e i valori etici;
- * Pone l'alunno al centro dell'azione educativa e lo guida nello sviluppo della sua personalità e nella crescita della sua autonomia e capacità critica;
- * Favorisce lo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità attraverso una molteplicità di esperienze culturali e formative sia curricolari che extracurricolari;
- * Promuove una didattica laboratoriale e l'innovazione del curricolo nell'area scientifico tecnologica (STEM).
- * Privilegia il rapporto umano e il progressivo potenziamento del clima di fraternità.
- * Offre numerose proposte di attività culturali, religiose, sociali, sportive e ricreative per l'integrazione della formazione.

ASPETTI QUALIFICANTI DELL'AZIONE FORMATIVA

Insegnamento personalizzato: l'alunno viene guidato e seguito nel suo processo di maturazione da un **tutor** (Coordinatore di classe).

Acquisizione di una solida preparazione di base, mirata ad assicurare conoscenze, abilità e competenze adeguate.

Attività di recupero, sostegno e potenziamento: i docenti di Italiano, Matematica, Inglese e Spagnolo sono a disposizione degli alunni in orario pomeridiano per far superare incertezze e difficoltà; in più offrono la possibilità di alcune ore, in cui propongono **laboratori e progetti** extracurricolari.

Sportello di ascolto : curato dal dott. Ivano Gagliardini, psicologo e psicoterapeuta.

CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



<i>Discipline</i>	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze
Italiano	7	7	6
Storia, Geografia	4	4	5
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Spagnolo	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Educazione Musicale	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Educazione Civica	1	1	1
Informatica	1	1	1
TOTALE	33	33	33



ORARIO SETTIMANALE

	<i>Lunedì</i>	<i>da Martedì a Venerdì</i>
08:20	1 ^a lezione	1 ^a lezione
	2 ^a lezione	2 ^a lezione
	intervallo	3 ^a lezione
	3 ^a lezione	4 ^a lezione
	4 ^a lezione	intervallo
	5 ^a lezione	5 ^a lezione
	6 ^a lezione	6 ^a lezione
13:35	pranzo	pranzo
14:10	7 ^a lezione	Doposcuola, studio assistito,
	8 ^a lezione	corsi di recupero, laboratori,
	9 ^a lezione	progetti pomeridiani,
16:40	uscita	attività sportive.
17:00		uscita

ATTIVITÀ POMERIDIANE

A tutte le classi sono offerte possibilità di attività pomeridiane opzionali:

- studio assistito fino alle 17,00;
- corsi di lingua inglese: **Cambridge ESOL** (KET, PET, FCE , CAE, CPE);
- laboratori di lingua, arte, musica, scienze;
- preparazione alla Cresima;
- corsi di pianoforte e chitarra.

Nella Scuola opera l'**Associazione Sportiva De Merode**, che propone nel pomeriggio corsi di volley, basket, calcetto, judo, scherma, scacchi, ginnastica ritmica, danza.

(Tutte le informazioni sono reperibili sul sito www.demeroderoma.com).

La scuola dispone di una **mensa self-service**, aperta dalle 12,30 alle 14,15.





Allegato:

Brochure scuola media.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza ed esperienza dei principi fondanti che regolano la società democratica e la vita associata

Le attività promosse dalla scuola, quali la Giornata del Cuore, mirano a condurrei alunni non solo alla corretta cura di sé ma anche della comunità e dell'ambiente. Vengono quindi promossi i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, pilastri che sorreggono la convivenza civile. Gli studenti del corso hanno l'opportunità di incontrare nelle loro classi altri ragazzi e ragazze provenienti da altre culture e lingue, con i quali possono scambiare esperienze e condividere progetti.

Al termine del corso gli alunni conoscono, mediante la sinergie tra le varie discipline trasversali che intervengono nel progetto, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali della Costituzione Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Altro obiettivo è renderli sensibili e rispettosi dell'ambiente e consapevoli nell'uso delle risorse naturali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ Educare al rispetto delle diversità e dell'ambiente

Le classi vedono la presenza di alunni di varia provenienza e anche di altra cultura e lingua. Si tratta di una opportunità per crescere nel rispetto e nella conoscenza di altre culture e tradizioni. Vengono quindi organizzati momenti di condivisione e di scambio. Sono presenti progetti anche di solidarietà e di volontariato.

Iniziative importanti sono anche quelle dedicate al rispetto dell'ambiente, a cominciare dalle proprie aule e all'educazione per evitare gli sprechi di risorse e di energia e abituare alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per armonizzare gli insegnamenti e la programmazione didattica delle varie discipline nelle tre fasi, i Collegi Docenti hanno intrapreso, già da diverso tempo, un percorso di riflessione e ricerca sull'esigenza condivisa e auspicabile di costruzione del curricolo verticale.

Nell'ottica dello sviluppo delle competenze trasversali rientra la scelta della costruzione del curricolo verticale di Italiano, Matematica, Inglese, Scienze come primo step di un progetto più ampio di istituto che riguarderà tutte gli ambiti disciplinari. Partire dalle competenze da acquisire nelle discipline sopra indicate garantisce di poter dedicare il giusto tempo e impegno ai curricoli che attraversano tutte le fasi della crescita e risultano quindi più complessi e articolati.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Profilo delle competenze trasversali al termine del primo ciclo di istruzione:

1. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto



reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

3. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
4. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
5. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
6. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
7. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
8. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
9. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
10. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
11. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede



aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

12. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Come Scuola di ispirazione cattolica l'Istituto opera affinché gli alunni possano:

- sperimentare progressivamente la proposta cristiana, nel rispetto di tutti;
- scoprire la propria identità e acquisire fiducia nei propri mezzi;
- avere cura dell'ambiente in cui si opera;
- collaborare con i compagni per diventare gruppo;
- essere in grado di assolvere con cura i propri impegni scolastici e familiari;
- acquisire gradualmente un idoneo metodo di studio;
- vivere le regole della cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola secondaria di primo grado, basandosi sui risultati ottenuti attraverso l'autovalutazione d'istituto – così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), ha deciso di mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Promuovere una didattica inclusiva per gli alunni con Bisogni Specifici di Apprendimento e per studenti non italiani;
2. Far conoscere le competenze chiave di cittadinanza
3. Operare affinché tutti gli studenti usciti dalla scuola primaria iscritti alla Secondaria di primo grado non trovino difficoltà di inserimento;
4. Monitorare l'andamento degli studenti dopo la scuola primaria per studiare eventuali miglioramenti da apportare al curricolo;
5. Fornire gli strumenti essenziali per il successo nella prosecuzione negli studi;
6. Utilizzare il supporto dell'équipe psicopedagogica scolastica per agevolare il percorso di crescita degli alunni.
7. Introduzione di didattiche attive e in particolare del Cooperative Learning per promuovere lo sviluppo e la crescita degli studenti non solo da un punto di vista didattico, ma anche relazionale



8. Promuovere progetti e iniziative sulla legalità e contro il bullismo.

Utilizzo della quota di autonomia

CAMBRIDGE SCIENCE LOWER SECONDARY

Il progetto, introdotto dall'a. sc. 2015-16, prevede due ore di lezione di materie tecnico(scientifiche in lingua inglese con docente di madrelingua specializzato nel settore. Al terzo anno gli alunni sostengono l'esame Cambridge Checkpoint, che costituirà un credito per l'iscrizione al Liceo Classico o Scientifico Internazionale della nostra scuola. Le due lezioni in inglese sono curricolari; si svolgono perciò all'interno del normale orario scolastico e vanno ad unirsi a una delle ore di tecnologia e a una del curriculum di Scienze. Il docente di madrelingua opera in compresenza e in accordo con il rispettivo docente titolare della disciplina.

LABORATORI, PROGETTI E INIZIATIVE VARIE

Oltre allo studio assistito, nelle ore pomeridiane la scuola offre ai ragazzi numerose attività formative integrative.

LABORATORI: Teatrale, Artistico, Coreutico-Musicale, Scientifico-Tecnologico.

PROGETTI: Accoglienza, Orientamento per la scelta della scuola superiore delle classi terze, Festival delle Scienze, Educazione alla Salute, Incontro con l'Autore, Cineforum, Sicurezza, Educazione Ambientale, l'Italiano per ragazzi di lingua straniera, Antologia creativa, Informatica e Social Network, Legalità.

ALTRE PROPOSTE CULTURALI: spettacoli teatrali inerenti ai progetti, gite e visite culturali, vacanze studio estive in Inghilterra e Spagna.

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ: Giornata del cuore, Natale con chi soffre.

FORMAZIONE: Catechesi per la Cresima, Consulenza psicopedagogica.

INIZIATIVE SPORTIVE: Campionato di calcetto e volley, Giornata sportiva, Giochi Lasalliani, Settimana Bianca.

PROGETTO STEM



Dall' anno scolastico 2021-22 la Scuola Secondaria di Primo Grado ha attuato una revisione delle metodologie didattiche relative all' insegnamento delle discipline scientifiche.

STEM (dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math) indica un approccio pluridisciplinare all'insegnamento: gli studenti smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze).

Le lezioni STEM si svolgono in orario curricolare relativamente alle discipline di Scienze e Tecnologia e affrontano argomenti innovativi quali il coding (efficace nell'applicare il pensiero computazionale) e la robotica educativa, cioè la costruzione, lo sviluppo e la programmazione di robot per fini educativi.

L'attività didattica si svolge all'interno di un'aula-laboratorio dotata di strumenti digitali e scientifici per l'apprendimento delle STEM (LIM interattiva touchscreen, stampante 3d, Kit di



robotica Microbit, microscopi elettronici...) appositamente allestita.

Apple Education System

Da alcuni anni è stato introdotto l'uso sistematico della tecnologia Apple-iPad- Apple TV nelle classi della Scuola Secondaria di primo grado. Il tablet viene noleggiato dalla scuola e consegnato in comodato d'uso ad ogni singolo studente, programmato in modo tale da essere esclusivo strumento didattico. Tutti gli studenti possono lavorare in classe e a casa con una tecnologia di altissima affidabilità e sicurezza e i docenti possono organizzare la loro didattica in modo più creativo e piacevole. L'iPad dedicato alla didattica consente infatti al docente di avere il controllo completo sugli strumenti degli alunni e permette di poter condividere il lavoro di tutti sulla LIM, di operare in modo creativo, collaborativo o indipendente, di sperimentare e avere sempre con sé tutto l'occorrente per una didattica in aula e fuori dell'aula. L'iPad è dotato delle applicazioni che la scuola e/o la classe richiede; favorisce l'accessibilità e l'inclusione.

Apple ha creato appositamente diversi programmi educativi. Il più rilevante è Classroom, con il quale l'insegnante può aprire un'app, un sito web o la pagina di un libro su qualsiasi iPad della classe, vedere con quali app stanno lavorando i ragazzi e visualizzare i loro schermi. Può anche scambiare documenti con la classe e condividere i lavori sulla LIM. In una parola ha il controllo totale dello strumento e può anche bloccarlo. Con Everyone can code, sviluppato per iPad e Mac, è possibile insegnare il coding, a partire dalla scuola materna fino alle superiori. Con questo linguaggio di programmazione sono state create e sviluppate alcune app tra le più famose al mondo, come Tripadvisor, LinkedIn etc...

Con l'uso del podcasting e dello storytelling si valorizzano l'oralità e le capacità di espressione visiva degli studenti, che imparano a comunicare in modo efficace e innovativo, sfruttando a pieno la semplicità d'uso del tablet e delle sue principali applicazioni gratuite di montaggio video e audio.

Sul tablet sono caricati i libri di testo in digitale, in modo omogeneo per tutta la classe, come pure le molteplici risorse multimediali fornite dalle case editrici.

Molte ancora sono le possibilità che si aprono per l'innovazione didattica, grazie a tale



tecnologia.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE

RMPC26500V

Il Liceo Classico San Giuseppe-De Merode è costituito attualmente da una sezione, all'interno della quale nei primi quattro anni gli studenti possono scegliere di seguire il percorso Cambridge, che va a potenziare il normale curriculum del Classico. Sia nel biennio che nel triennio è consolidata ed ampliata l'offerta formativa che assicura agli studenti alcune ore aggiuntive (illustrate nei prospetti sottostanti), che portano le ore di insegnamento del Biennio dalle 27, previste dalla Riforma Gelmini, a 31, in tutti gli anni di corso.

Come scuola che fa riferimento ai valori del Cristianesimo, il Collegio San Giuseppe considera parte integrante della sua proposta educativa l'insegnamento per tutti i suoi iscritti della Religione Cattolica, che nel Biennio viene potenziato con un'ora aggiuntiva per approfondire gli aspetti antropologici, sociologici e culturali della visione cristiana della vita e del mondo. Titolare della valutazione finale dell'IRC è il docente di ruolo, sentito anche il parere del docente del potenziamento.

All'interno di tale offerta si distingue il potenziamento della lingua inglese, mediante l'intervento



di una insegnante di madre lingua nella mattinata scolastica nel primo anno e nel secondo anno del Biennio del Classico, con la possibilità per tutti di ottenere la certificazione IGCSE per la disciplina English as a Second Language-.

Nei prospetti seguenti vengono indicate le discipline oggetto di studio e le relative ore di insegnamento, distribuite nell'arco della settimana, che va da lunedì a venerdì.

Dal 2013, utilizzando la quota del 20% del monte ore complessivo attribuita alle istituzioni scolastiche dalla legge sull'autonomia, anche nel Liceo Classico è stato introdotto il progetto Cambridge IGCSE/AS-AL, che consente agli studenti di ottenere, entro i primi quattro anno di corso, quattro certificazioni Cambridge IGCSE e una di livello AS/AL. (Vedi allegati)

Nei prospetti seguenti vengono indicate le discipline oggetto di studio e le relative ore di insegnamento, distribuite nell'arco della settimana, che va da lunedì a venerdì. In rosso sono segnate le ore offerte in più agli studenti del De Merode, rispetto al curriculum in vigore attualmente nella Scuola Italiana a seguito della Riforma Gelmini.

L'unità d'insegnamento è di 50 o 55 minuti. Le lezioni iniziano per tutti alle ore 08.00 con un intervallo alle ore 10.35 - 10.50 e terminato alle ore 13.25, eccetto il mercoledì in cui si esce alle ore 14.15... Nelle classi quinte si seguono dei moduli CLIL quadrimestrali in Fisica.

Con riferimento al Regolamento dell'autonomia ed all'indirizzo degli studi, le materie d'insegnamento sono aggregate in due dipartimenti:

- l'area umanistica : italiano, lingua straniera, latino, greco, filosofia, storia, geografia, educazione civica, religione e storia dell'arte, educazione fisica;
- l'area scientifica : matematica, fisica e scienze, informatica, educazione fisica e alla salute.

OBIETTIVI PER AREE DISCIPLINARI

a) Obiettivi dell'area umanistica:

acquisire conoscenze/competenze dei sistemi di comunicazione nella diversità delle loro forme;

- essere consapevoli della rilevanza socio - culturale della comunicazione;
- interpretare testi e documenti in relazione alla situazione e/o al processo storico;
- saper riconoscere i codici specifici della comunicazione;
- saper ricostruire, nel rispetto della connessione "causa - effetto", i fatti aventi rilevanza storica;



- essere in grado di individuare le strutture storico - sociali;
- saper rilevare le connessioni esistenti tra modelli organizzativi della società e la produzione culturale.

b) Obiettivi dell'area logico - scientifica:

- stimolare l'alunno alla conoscenza del mondo fisico;
- potenziare nell'alunno la capacità di catalogazione e di utilizzo delle fonti, dei testi e informazioni;
- mettere l'allievo nelle condizioni di vagliare criticamente le informazioni e di risolvere problemi;
- favorire lo sviluppo delle abilità logiche e in particolare della deduzione e della induzione;
- educare all' argomentazione, alla dimostrazione e alla verifica;
- acquisire rigore espositivo logico e linguistico.

CURRICOLO LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

LICEO CLASSICO	I	II	III	IV	V
DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura inglese	3	3	3	3	3
English as a second language IGCSE	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica + Informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2 (CLIL)
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	31	31	31	31	31



CURRICOLO LICEO CLASSICO CAMBRIDGE



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School

LICEO CLASSICO CAMBRIDGE	I	II	III	IV	V
DISCIPLINE	1° Biennio	2° Biennio	2° Biennio	2° Biennio	5° anno
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura inglese English Literature IGCSE- AS Levels	2 +2* IGCSE	2 +2* IGCSE	3+1* A/S	3+2* A/S	3
English as a second language IGCSE	2*	2*			
Storia-Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica e Informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2 (CLIL)
Scienze + Geography IGCSE - Biology IGCSE	3 (2)* GEOGR	3* 1 Geo- 2 Bio	3 (2)* Biology IGCSE	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	33	33	33	33	31
* L'asterisco indica quante ore all'interno dell'orario scolastico sono destinate alle certificazioni Cambridge					

Descrizione del percorso

Il San Giuseppe - De Merode, utilizzando la percentuale di spazio curriculare indicata dalla legge sull'autonomia scolastica, è diventato dal 2013 una Cambridge International School e propone sia nel Liceo Classico che nel Liceo Scientifico un percorso che ha come obiettivo il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE e AS-AL Levels dell'Università di Cambridge. Sono riconosciute dalle università anglosassoni, straniere e italiane e si ottengono dopo aver seguito i corsi e sostenuto gli esami nelle singole discipline.



Tale piano di studio in lingua inglese va a integrarsi (anche per quanto riguarda le valutazioni relative ai programmi inglesi) con il normale curriculum italiano dei due Licei. Lo studente quindi, nei cinque anni, potrà ottenere, oltre alla maturità italiana, anche le certificazioni IGCSE ed AS-AL Levels, rilasciate dall'Università di Cambridge. A differenza del CLIL, che prevede lo svolgimento di alcuni moduli didattici dei programmi italiani in inglese, l'IGCSE/AS-AL garantisce l'acquisizione di competenze in discipline umanistiche e scientifiche secondo i programmi e i metodi anglosassoni.

Il percorso IGCSE/AS-AL non sostituisce quello prettamente linguistico (Cambridge English, TOEFL, IELTS) che la nostra scuola offre da anni con corsi pomeridiani per tutti i livelli. Nel Liceo Classico sono proposte quattro materie IGCSE (English Liberatore, English as a Second Language, Geography, Biology) e un AS/AL (English Liberatore). Le discipline sono inserite nell'orario curricolare del mattino e vengono tenute da insegnanti di madre lingua, singolarmente o in compresenza con insegnanti italiani, e da insegnanti italiani con grado di competenza linguistica certificata. English as a Secondo Language è curricolare anche per la sezione tradizionale del Classico.

Altri corsi possono essere attivati dalla scuola nel pomeriggio. La preparazione richiesta per l'iscrizione alla sezione internazionale dei Licei Classico e Scientifico è quella corrispondente al CEFR B1 (Cambridge English PET).

Si possono iscrivere alle sezioni internazionali del Liceo Classico e Scientifico gli studenti che abbiano conseguito il PET o che abbiano superato il test di ammissione, previsto sia per gli alunni interni del San Giuseppe-De Merode sia per gli studenti provenienti da altre scuole nel periodo delle iscrizioni.

Gli esami IGCSE e AS/AL si svolgono per mezzo di test scritti e orali e vengono sostenuti presso la nostra scuola, sede Cambridge autorizzata, nei mesi di maggio/giugno o ottobre/novembre. Le materie linguistiche prevedono anche una prova orale. Gli elaborati vengono redatti in sede e spediti a Cambridge per la valutazione. Gli esami possono essere sostenuti anche da studenti esterni, non iscritti alla sezione internazionale.

Per gli studenti che frequentano la sezione internazionale è previsto un soggiorno di una settimana in Inghilterra all'inizio del Secondo Quadrimestre per uno studio intensivo delle discipline IGCSE e A/AS Level, oggetto dei loro percorsi formativi

SCHEMA RIASSUNTIVO DEL PERCORSO CAMBRIDGE DEL LICEO CLASSICO



LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
ENGLISH as a SECOND LANGUAGE (0510) - Docente di madrelingua - Due ore	ENGLISH as a SECOND LANGUAGE (0510) -Docente di madrelingua -Due ore	BIOLOGY (0610) -Due delle tre ore con presenza di docente madrelingua
	ESAME A FINE ANNO	ESAME A FINE TERZO ANNO
ENGLISH LITERATURE IGCSE (0486) -docente italiano -due ore oltre le 2 curricolari	ENGLISH LITERATURE IGCSE (0486) -docente italiano -due ore oltre le 2 curricolari	AS LEVEL English Literature (9695) (1 ora oltre le 3 curric.)
	ESAME A FINE ANNO	QUARTO ANNO
GEOGRAPHY (0460) All'interno di Scienze Due delle tre ore di Scienze in presenza di docente madrelingua	GEOGRAPHY (0460) All'interno di Scienze Due delle tre ore di Scienze in presenza di docente madrelingua ESAME A FINE ANNO BIOLOGY (0610) Una delle tre ore con presenza di docente madrelingua	AS LEVEL English Literature (9695) (2 ore oltre le 3 curric.) ESAME A FINE QUARTO ANNO

Gli studenti del Classico che seguono il percorso Cambridge formano attualmente un'unica classe con gli studenti del percorso tradizionale e seguono con loro tutte le discipline, eccetto le Scienze (tre ore invece di due), in cui hanno due docenti specifici, che operano in presenza e in parte per l'Inglese (due ore insieme, due ore con altra docente del corso Cambridge).

Allegato:

brochure liceo 2022-23 ptof.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino e apertura ai problemi politici, sociali ed ecologici



Percorso trasversale programmato classe per classe, con l'intervento di personalità anche esterne alla scuola.

Serie di lezioni della ONLUS dell'Istituto: Solidarietà Internazionale per aprire alle problematiche della sostenibilità e dell'interdipendenza.

Partecipazione a progetti di solidarietà e volontariato.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sono stati sviluppati curricoli verticali per tutte le discipline



Allegato:

curricoli verticali disciplinari.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Educare al rispetto delle regole (a partire dall'osservanza delle regole nell'abbigliamento scolastico, degli orari e della frequenza);
2. Imparare a comunicare bene in inglese, sia nella conversazione che nella forma scritta;
3. Dare importanza alle competenze digitali;
4. Sviluppare le competenze sociali e civiche;
5. Adottare criteri comuni per l'attribuzione dei voti di condotta;
6. Educare alle buone maniere nel parlare, vestire, rapportarsi con gli altri (nella più alta tradizione educativa lasalliana);
7. Favorire la collaborazione soprattutto nell'ambito di alcuni momenti della vita scolastica (in iniziative come il teatro, lo studio assistito pomeridiano, le attività di volontariato e solidarietà);
8. Far crescere l'autonomia nell'organizzazione dello studio (i docenti abitano i ragazzi ad un metodo di studio autonomo).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le classi dei Finalisti hanno un percorso di formazione su "Cittadinanza e Costituzione", che prevede 4 incontri pomeridiani con i docenti di Storia e Filosofia e un incontro-dialogo con un costituzionalista di nota fama

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per potenziare alcuni insegnamenti nella sezione tradizionale (Religione, Inglese, Storia dell'Arte) e per implementare il percorso Cambridge per gli studenti che scelgono tale indirizzo. (Vedi allegati)



Allegato:

brchure igcse 2022-23.pdf

Insegnamenti opzionali

Insegnamenti opzionali

Lingua Spagnola, Lingua Francese, Certificazioni Cambridge English: da A1 a C2 ECDL:AICA -
Corsi di Pianoforte - Corso di Chitarra - Corso di Informatica

Nella brochure allegata sono indicati gli insegnamenti IGCSE e AS-AL e le modalità con cui vengono insegnati.

Allegato:

depliant igcse 2022-23.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● EDUCAZIONE FINANZIARIA CON BANCA MEDIOLANUM

Argomenti sviluppati:

1. Il contesto finanziario di oggi, ruolo delle banche, la normativa che regola l'attività del consulente finanziario, l'importanza dell'educazione finanziaria.
2. Educazione finanziaria di base, servizi di corrispondenza, servizi di risparmio, servizi di credito e servizi assicurativi.
3. Come si colloca Banca Mediolanum sul mercato, quale offerta propone Banca Mediolanum, chi è il Family Banker.
4. Gestione dell'attività imprenditoriale, la fiscalità di un soggetto con partita iva, personal branding, personal marketing.
5. Il lavoro in team e il problem solving, le varie figure professionali all'interno della Banca, il consulente, il manager, l'operatore del banking center, operatori e team di back office, dirigenti.
6. La comunicazione e la relazione, test finale.
7. Seminario nella sede di Banca Mediolanum (Piazza di Spagna)

Il progetto riconosce un totale di 40 ore agli studenti che lo seguiranno in tutte le sue fasi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato finale

● "L'AMBASCIATORE DEL FUTURO" DI WSC ITALIA - GLOBAL LEADERS

In sinergia con WSC Italia-Global Leaders, viene riprogrammato, dopo l'interruzione dovuta alla pandemia, il progetto MUN, che propone agli studenti del Triennio un programma formativo denominato "New York Young UN L'Ambasciatore del Futuro", che si conclude con una conferenza a New York City dal 6 Marzo al 14 Marzo 2023. Si tratta di una delle più importanti simulazioni diplomatiche del modello ONU al Mondo, con la partecipazione di circa 5000 Studenti delle scuole superiori provenienti da oltre 100 paesi di tutti i Continenti.

Gli studenti che parteciperanno al progetto si confronteranno sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale, indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, i delegati svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno di Committees, adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite

Il modello UN L'Ambasciatore del Futuro fornisce agli studenti una vera e propria esperienza formativa ed educativa; imparano a coltivare capacità comunicative e decisionali, approfondiscono il potere del compromesso, la ricerca del consenso e della cooperazione internazionale per negoziazioni efficaci, assumendo la rappresentanza di uno Stato assegnato in una specifica commissione d'inserimento. La Conferenza offre ai partecipanti l'opportunità di abbracciare la mentalità di un diplomatico in uno scenario unico: la sala dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dove si confrontano i leader più importanti del mondo, a New



York, negli Stati Uniti.

Iscrizione al progetto : Requisito indispensabile per l'accesso al Delegate Program è una buona conoscenza della lingua inglese.

La partecipazione al progetto riconosce complessivamente 90 ore di alternanza scuola-lavoro.

Il percorso prevede un impegno di

- 36 ore per la didattica frontale, di cui 10 in presenza a scuola nel mese di dicembre-gennaio, mentre le altre 26 si svolgeranno on line,
- 20 ore per la ricerca e lo studio individuale,
- 30 ore per la partecipazione al progetto,
- 14 ore per presimulazioni, conferenze e meeting.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato



● LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO

N	Indicazioni	Descrizione
1	Denominazione	Laboratorio Teatrale Integrato
2	Responsabile del progetto	Prof.ssa Alessandra Cornelli
3	Collaboratori	Adele Bucci, Carla Turriziani, Andrea Sicignano, Riccardo Angalli, Fabio Cavalieri
4	Personale tecnico	Massimiliano Alussi
5	Destinatari	<p>L'esperienza è aperta agli studenti del Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode e agli ospiti dell'Istituto L. Vaccari (per la riabilitazione e l'inserimento delle persone con disabilità) che intenderanno iscriversi. Coinvolgerà le famiglie degli iscritti e tutti gli altri ragazzi delle due istituzioni, perché si concluderà con una rappresentazione teatrale nei teatri delle due scuole e, se possibile, anche in un teatro pubblico di Roma. Gli iscritti al laboratorio saranno impegnati nei seguenti gruppi di lavoro:</p> <p>Elaborazione del testo teatrale</p> <p>Costruzione di scene e oggetti</p> <p>Recitazione</p> <p>Danza e coreografia</p>



		<p>Canto</p> <p>Fare musica</p> <p>Regia ed assistenza alla regia</p> <p>Attrezzistica</p> <p>Tecnici del suono e delle luci</p> <p>Trucco</p> <p>Costumi</p>
6	Finalità generale	<p>Realizzare un progetto di alternanza scuola-lavoro</p> <p>Promuovere le capacità espressive e creative dei giovani, attraverso linguaggi verbali, gestuali e musicali;</p> <p>Consolidare i processi di autostima dei singoli e del gruppo;</p> <p>Abituare al lavoro di gruppo, tra ragazzi normo-dotati e persone con disabilità;</p> <p>Incoraggiare l'integrazione e la capacità di relazionarsi agli altri;</p> <p>Favorire la presa di coscienza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità collocandosi nel sociale, nello spazio e nel tempo;</p> <p>Realizzare l'integrazione delle diverse abilità, permettendo ad ogni partecipante di essere soggetto attivo e protagonista,;</p> <p>Aiutare a superare blocchi psicologici e problemi di inserimento;</p> <p>Sviluppare in modo integrato le abilità dell'ascoltare, parlare, leggere e scrivere e le abilità manuali, operative e manipolative per "fare, costruire e produrre" insieme.</p>
7	Obiettivi specifici	<p>Realizzare uno spettacolo teatrale-musicale da mettere in scena nella prima decade di giugno;</p>



		<p>Formare una piccola band che esegua dal vivo le musiche di scena;</p> <p>Educare al canto ed eseguire parti in coro e a solo;</p> <p>Lavorare insieme in laboratorio per costruire le scenografie e gli oggetti scenici, per creare legami di amicizia e per dare occasione di scambiare esperienze di vita;</p> <p>Apprendere gli elementi di base per la comprensione del mondo della scena;</p> <p>Apprendere il linguaggio psicomotorio teso a favorire l'evoluzione della personalità,</p> <p>Acquisire cultura e trasmetterla grazie ai contenuti dei testi e alla loro interpretazione.</p>
8	Metodologia e strumentazione	<p>Si procederà secondo le seguenti linee:</p> <ul style="list-style-type: none">- Elaborazione del copione- Studio dei testi e degli spartiti musicali- Produzione dello spettacolo- Esecuzione dei lavori scelti o prodotti. <p>Gli incontri di lavoro utilizzeranno la metodologia del workshop.</p> <p>Saranno utilizzati vari strumenti:</p> <p>Computer</p> <p>Video-proiettore</p> <p>Video-registratore</p> <p>Telecamera</p> <p>Postazioni di regia: mixer luci e suono.</p> <p>Strumenti musicali: tastiere elettroniche, chitarre, strumenti a</p>



		<p>percussione, altri strumenti.</p> <p>Impianto di Hi-Fi.</p> <p>Lettore DVD</p> <p>Set televisivo</p>
9	Tempi di attuazione	<p>Il lavoro si articolerà in tre fasi:</p> <p>a) da gennaio ad aprile con incontri due volte a settimana: uno al S. Giuseppe-De Merode, uno, il mercoledì all'Ist. Vaccari;</p> <p>b) dall'inizio di maggio alla prima settimana di giugno: tutti i pomeriggi dalle 14,00 alle 16,30;</p> <p>c) prima decade di giugno: cinque spettacoli: quattro al S. Giuseppe-De Merode, uno all'Ist. Vaccari)</p>
10	Partecipanti	<p>Il laboratorio è aperto ai giovani che ne faranno richiesta e soprattutto agli studenti del Terzo Anno dei due Licei nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro</p> <p>Si prevede la partecipazione di circa 70 persone.</p>
11	Verifiche	<p>Tutte le varie tappe del laboratorio saranno sottoposte costantemente a giudizio e a valutazione, per verificare il grado di integrazione raggiunto.</p> <p>In occasione degli spettacoli di giugno saranno preparati degli stampati e un video per far conoscere l'iniziativa.</p> <p>A conclusione dell'esperienza, nel convegno finale si esaminerà il progetto in un incontro tra gli organizzatori, i genitori e gli allievi per rilevare gli aspetti positivi e negativi delle proposte operative del laboratorio. Al termine dell'incontro verrà redatta una relazione.</p>
12	Luogo	<p>- Aula Magna, Palestra, Sala Audiovisivi del Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode</p>



		- Laboratorio e sala-teatro dell'Istituto Vaccari, Viale Angelico 20, ROMA
--	--	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato

● UN COLORE IN PIÙ NELL'ARCOBALENO DI SCAMPIA

L'idea progettuale prevede la realizzazione di laboratori di apprendimento collaborativo e laboratorio grafico e ludico tra i ragazzi del Centro Arcobaleno, gestito dalla Cooperativa Occhi Aperti di Scampia (Napoli) e gli studenti del Collegio S. Giuseppe-Istituto De Merode.

La collaborazione tra le due strutture prosegue ormai da alcuni anni con risultati estremamente soddisfacenti. Questo ha indotto i responsabili delle due istituzioni a strutturare un piano di alternanza scuola-lavoro.

La filosofia sottesa a tale proposta deriva dall'importanza del processo di integrazione tra giovani di così diversi ambiti sociali e culturali e dalla convinzione che tale relazionalità possa far maturare profonde esperienze di vita e di sviluppo professionale e stimolare grandemente al senso della cittadinanza attiva, all'educazione alla legalità e alla solidarietà e riesca a sviluppare le potenzialità insite in ogni persona.

Nelle esperienze passate si è evinta una grande partecipazione da parte degli studenti del S. Giuseppe De Merode che hanno sin dall'inizio mostrato grande capacità di relazionalità e di



creatività. I ragazzi del Centro hanno interagito con gli studenti romani in modo ottimale, lavorando, studiando e giocando insieme.

Uno degli obiettivi principali del progetto è lavorare nel campo della dispersione scolastica. Si tratta di un'esperienza peer-to-peer: i liceali preparano agli esami di licenza media ragazzi che hanno abbandonato la scuola.

Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro:

Presentazione propedeutica sull'organizzazione e il funzionamento del centro. Al termine degli incontri propedeutici gli studenti sceglieranno uno dei gruppi a cui iscriversi.

Iniziativa di orientamento:

Attività previste modalità di svolgimento :

- Bilancio di competenze individuali in ingresso (formali, informali, non formali) attraverso attività nel primo momento di accoglienza:
- Questionario murale collettivo;
- Interviste reciproche;
- Orientamento alla cooperazione sociale: legislazione di riferimento, modelli cooperativi,
- Attività di simulazione attraverso 3 attività laboratoriali di due/tre ore ciascuno

Luoghi:

CasArcobaleno, spazio educativo sito in Napoli, Via A. Ghisleri, 110.

Giardino dei millecolori, sito in Napoli, Viale della Resistenza s.i.n.

Campo Rom di Giugliano, Masseria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Terzo Settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato

● QUANDO L'IMPEGNO SI FA SOLIDARIETÀ

Partner: COOPERATIVA ROMA SOLIDARIETÀ ONLUS, promossa dalla Caritas di Roma

La proposta della Caritas per Scuole Superiori di Secondo grado di Roma parte dalla lettura dei fatti e delle situazioni che coinvolgono la vita delle persone in condizioni di difficoltà, prima ancora affettive e relazionali e sicuramente socio-economiche e si ispira ad una concezione dell'uomo inteso come persona capace di una responsabilità attiva e disponibile ad un confronto attento e propositivo con i problemi e le criticità della nostra realtà sociale.

La Caritas di Roma si propone di promuovere nel mondo della scuola, attraverso un'azione pedagogica mirata, una mentalità che abbia al centro la necessità di prendersi cura di se stessi e degli altri attraverso il valore della solidarietà. Gli itinerari e gli interventi proposti rappresentano occasioni offerte per sviluppare alcune espressioni concrete di attenzione, di solidarietà, di rispetto reciproco e di relazione.

Finalità

In questa prospettiva il Liceo San Giuseppe-De Merode e la Caritas di Roma hanno deciso di condividere il progetto "Educare alla Solidarietà" per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere, attraverso un'azione pedagogica, la formazione al Volontariato e l'impegno al Servizio;
- promuovere il dialogo in una società interculturale;



- stimolare la riflessione sulle cause e le origini dei processi di emarginazione e di povertà;
- favorire una visione globale dei problemi per rimettere al centro delle grandi scelte economiche la dignità dell'uomo e dei popoli.
- Impegni
- avviare e mantenere la collaborazione e la condivisione con i docenti rispetto allo scopo generale dei progetti e agli obiettivi dei singoli interventi;
- consolidare il rapporto tra Liceo San Giuseppe-De Merode e Caritas di Roma;
- curare la continuità degli interventi con le classi nell'arco del percorso scolastico.
- realizzare percorsi che prevedono più incontri con una classe singola per favorire la relazione interpersonale e la partecipazione attiva degli studenti;
- realizzare delle visite e delle attività di volontariato presso alcuni Centri della Caritas di Roma;
- realizzare attività di alternanza scuola - lavoro attraverso l'attivazione di tirocini nelle varie strutture della Caritas.

Percorsi di educazione al servizio

Ogni intervento porta con sé il valore della testimonianza e la volontà di mettersi al servizio della comunità. Per questo motivo agli studenti sono offerte delle opportunità di ascolto, di confronto, con persone che con la loro testimonianza possono permettere un approfondimento di culture, di disagi, di impegno sociale, di volontariato.

Negli interventi proposti è fondamentale l'esperienza della comunicazione, del rapporto, del dialogo con l'altro. Atti fondanti sono: l'uscire da sé, il comprendere, l'assumere, il dare, il costruire insieme in una prospettiva di bene comune.

I giovani possono diventare protagonisti del loro itinerario educativo sviluppando una maggiore conoscenza di sé stessi che li renda capaci di intraprendere azioni costruttive e possano intuire e vivere i valori della libertà, della giustizia e della solidarietà in modo particolarmente vivo.

Iniziative da realizzare:

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani sui temi del disagio e dell'emarginazione e di promuovere il volontariato. L'itinerario è strutturato in incontri di preparazione, esperienze di servizio e un incontro finale di valutazione.

Questa attività è svolta in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i professori del Liceo San Giuseppe-De Merode, operatori, volontari e alcuni Centri Caritas. In modo particolare con l'Ostello e la Mensa Serale "Don Luigi Di Liegro", con il Centro Accoglienza "Santa Giacinta".



La proposta si articola attraverso un percorso formativo, e contestuale tirocinio attivo, sui temi del volontariato e della cittadinanza attiva al fine di coinvolgere le giovani generazioni ai valori che sono alla base della società civile: il valore della dignità umana, della giustizia, della solidarietà, della partecipazione sociale, del rispetto di ogni uomo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Terzo Settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato

● PROGETTI PROPOSTI DALL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

L'Istituto aderisce ai progetti di PCTO dell'Università La Sapienza.

Essi variano ogni anno e sono articolati ognuno secondo le strategie scelte dalle varie facoltà. Si rimanda perciò per la conoscenza dei temi e delle modalità di svolgimento alla piattaforma del



PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato

● HEALTH4U - MONDO DIGITALE

H4U è un programma di formazione e orientamento alle carriere universitarie e al mondo del lavoro promosso dalla Fondazione Johnson&Johnson, con un focus dedicato all'area della salute, del benessere e delle scienze della vita.

Il progetto è ideato all'interno dell'Education & Training, il quadro per la cooperazione nell'educazione e formazione definito dalla Commissione Europea nel 2009 e recentemente adottato in Italia con il programma PCTO (ex ASL) e con lo sviluppo di esperienze lavorative facenti parte del programma delle scuole (Jobs Act, 15/05/2015).



H4U nasce nel 2017 nell'ambito dell'iniziativa globale di Johnson & Johnson Bridge to Employment per ispirare i giovani al proseguimento degli studi come via per la costruzione di solide fondamenta per il futuro. H4U ha già svolto la sua prima edizione digitale nell'A.S. 2020/21 in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale e ha coinvolto 1400 giovani studenti, prossimi ad affacciarsi agli studi universitari e nel mercato del lavoro in diverse regioni italiane, che hanno seguito incontri con 26 professionisti della salute.

Per la seconda edizione del programma il progetto si rinnova con l'obiettivo di coinvolgere almeno 2000 studenti italiani.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a studentesse e studenti di scuole secondarie di II grado di diverse regioni italiane.

OBIETTIVI

- Orientamento universitario con focus sui settori biomedico e clinico
- formazione sulle carriere del futuro
- sviluppare competenze trasversali
- sensibilizzare alla parità di genere negli ambiti STEM
- approfondire l'importanza delle STEM nel mondo del lavoro
- promuovere la cultura della salute, dalla prevenzione al benessere

FORMAZIONE E SFIDE

Il percorso si sviluppa in 17 moduli online suddivisi in 2 filoni principali:

1. contenuti trasversali area carriere universitarie e professionali
2. focus specifici su prevenzione e promozione della salute.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato

● PROGETTI CON LA LUISS

Ogni anno la LUISS propone dei progetti di PCTO, che la scuola seleziona e propone ai suoi studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato

● PROGETTI CON L'UNIVERSITÀ ROMA TRE

La scuola ha stabilito una convenzione con l'università ROMA TRE e aderisce ai progetti di PCTO. Dopo averli selezionati li propone ai suoi studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato

● PROGETTI CON CAMPUS BIOMEDICO

L'Istituto ha firmato una convenzione con Campus Biomedico e aderisce ai progetti di PCTO, in base alle tematiche e alle modalità proposte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato



● WEP - SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO

Gli studenti che scelgono un periodo di studio all'estero nel quarto anno possono partecipare a progetti di PCTO, proposti dall'agenzia di riferimento, che certifica le ore di alternanza scuola-lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione e attestato



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CODING E ROBOTICA ALLA PRIMARIA

L'attività di programmazione informatica viene introdotta nella Scuola Primaria per dare agli alunni l'opportunità di sviluppare il pensiero computazionale fin da piccoli, di esprimere la loro creatività dando vita a progetti creativi. Gli alunni imparano a lavorare in team per la realizzazione dei progetti, attraverso un approccio ludico e divertente e con l'utilizzo di piattaforme appositamente sviluppate per i più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore conoscenza del mondo digitale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● REALTA' AUMENTATA E METAVERSO NELLA PRIMARIA

Dalla classe quarta della Scuola Primaria gli alunni del San Giuseppe - De Merode avranno modo di accedere, durante le lezioni curriculari, a specifici contenuti didattici di Realtà Aumentata. Secondo recenti studi pubblicati dalla Stanford University, tale metodologia migliora le capacità di apprendimento dei bambini di oltre il 400%. Attraverso l'utilizzo di I-Pad si potranno quindi esplorare argomenti programmatici delle diverse discipline comprese nel Piano di Offerta Formativa. Tali contenuti saranno inoltre sempre a disposizione nella versione Metaverso della Scuola, dove sarà anche possibile incontrare gli Avatar dei Docenti stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le capacità di apprendimento dei bambini. Avere a disposizione sempre il materiale didattico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

● AGENDA ONU 2030 ALLA PRIMARIA

Il progetto nasce dai 17 "goals" di sostenibilità dell'Agenda 2030 dell'ONU, che vengono adottati ognuno dalle singole classi e lanciati nel tempo a partire dall'anno scolastico 2021- 2022. Una "Macchina del Tempo", appositamente costruite e collocata in un punto d'incontro della scuola,



conserva materiali, idee ed informazioni sui percorsi sostenibili atti a salvaguardare la nostra Terra e destinati alle future generazioni di alunni del San Giuseppe- De Merode. Il progetto spazia dalla lotta alla povertà all'energia pulita, passando per la parità di genere e l'istruzione di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Maggiore conoscenza e sensibilità verso i temi dell'ecologia e della sostenibilità ambientale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● CORO DI VOCI BIANCHE (Scuola Primaria e Media)

Educa al canto e alla musica. Affina il senso estetico. Forma al lavoro di gruppo- partecipa al Concerto di Natale; - partecipa a concorsi nazionali - si esibisce nelle celebrazioni e negli eventi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Affinamento del gusto estetico e crescita delle conoscenze musicali Sviluppo di un gruppo aggregante

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● WEBEDICOL@ (SCUOLA PRIMARIA)

Giornalino online del Corso Primario premiato per due anni consecutivi dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti come miglior giornalino d'Italia nell'ambito del Concorso "Fare il Giornale nelle Scuole". Obiettivi formativi: - educare alla comunicazione e alla formazione della notizia - affinare le capacità linguistiche e critiche - mettere in contatto i ragazzi con gli eventi del mondo. E' visitabile all'indirizzo: www.webedicola.club o sul sito della scuola: www.sangiuseppedemerode.it



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni nell'elaborare le news Crescita delle capacità comunicative, anche per mezzo degli strumenti digitali Uso corretto della rete

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Aule	Proiezioni
-------------	------------

	Aula generica
--	---------------

● RINFORZO IN LINGUA ITALIANA L2 (SCUOLA PRIMARIA)

Sono attivati, in orario curricolare, corsi di rinforzo in lingua italiana per alunni di nazionalità estera che abbiano bisogno di apprendere o velocizzare le acquisizioni fondamentali della grammatica italiana. I corsi sono tenuti da studenti liceali nell'ambito dell'organizzazione scuola-lavoro, sotto la supervisione delle Maestre Tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Curare la continuità tra i vari corsi, soprattutto con l'attuazione dei curricula verticali ed iniziative didattiche comuni. Sviluppare ulteriormente il piano di inclusione. Sostenere maggiormente gli studenti di altre provenienze culturali e linguistiche

Traguardo

Valorizzare gli studenti eccellenti con riconoscimenti di carattere culturale e sostegni economici e incoraggiandoli a partecipare a concorsi locali e nazionali. Raggiungere l'obiettivo della promozione a giugno del 90% degli alunni che passano da un corso all'altro del nostro Istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Superare le difficoltà riscontrate negli anni dominati dalla didattica a distanza

Traguardo

Migliorare i risultati del 2021-22 soprattutto nei Licei

Risultati attesi



Miglioramento della conoscenza e della pratica della lingua da parte degli studenti di nazionalità non italiana. Crescita dell'interazione fra gli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO (PRIMARIA, MEDIA E LICEI))

Attraverso questo progetto gli alunni verranno guidati alla scoperta del fenomeno e delle strategie individuali e collettive più opportune per combatterlo. Saranno utilizzati libri a tema, dvd, giochi ed attività di gruppo per stimolare la riflessione e l'elaborazione del problema da parte degli alunni. Sono inoltre previsti all'interno del Progetto degli incontri informativi per i genitori, curati dal Dott. Guido Orsi, sui pericoli della rete e dell'uso smodato delle nuove tecnologie. Il Progetto si concluderà con la realizzazione di un cortometraggio a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione dei fenomeni di bullismo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni



Aula generica

● FAIR PLAY (SCUOLA PRIMARIA)

Il Fair Play è l'espressione che racchiude in sé tutte le regole del comportamento consono che vanno mantenute nel momento della ripetizione di un gesto sportivo su un campo dove si disputi una gara. Che si tratti dello Sport con la "S" maiuscola o del cortile della Scuola, il Fair Play pone l'accento sulla costruzione di un momento di incontro e di confronto, di sana aggregazione, di attività fisica ma, soprattutto, è un contenitore di valori. Una scuola nella scuola, dove si impara a crescere secondo regole scritte e non scritte. Ad esempio: lealtà verso un avversario, correttezza in campo, onestà e rispetto degli altri. Il Progetto, partendo da questi valori fondamentali, estenderà questi concetti fino a proporli come vero e proprio "stile di vita".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Crescita di comportamenti di lealtà verso un avversario, di correttezza in campo, onestà e rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● STORYTELLING AND THEATER (Scuola Primaria)

Sono inseriti curricularmente, per tutte le classi, percorsi di Storytelling e di Teatro comprendenti la realizzazione di piacevoli spettacoli in lingua inglese. Le Quinte Primarie inoltre portano in scena, nel mese di febbraio di ogni anno, un musical recitato completamente in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Perfezionamento della lingua con attività artistiche impegnative e nello stesso tempo divertenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Concerti



Teatro

● SPETTACOLO TEATRALE ANNUALE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Ogni anno la Scuola Primaria rappresenta uno spettacolo teatrale-musicale con tutti gli alunni del corso. Le due sezioni eseguono lo stesso spettacolo in due giorni consecutivi, impegnando tutte le classi in una sezione dell'unica pièce teatrale, che viene ideata con un lavoro di gruppo degli insegnanti e vede coinvolti anche i Genitori. Il teatro è ritenuto dalla scuola uno strumento eccellente sia per gli aspetti culturali che per la socializzazione, la formazione, lo sviluppo della personalità e dei talenti di ognuno. Solidifica il gruppo, forma alla collaborazione e alla capacità di mettersi in gioco di fronte ad un pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e lo sviluppo della personalità e dei talenti di ognuno. Solidificare il gruppo, formare alla collaborazione e alla capacità di mettersi in gioco di fronte ad un pubblico.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO ALLA SCUOLA MEDIA

Indirizza e accompagna gli alunni che ne fanno richiesta (tutti i giorni dalle ore 14.05 alle 17.00 eccetto il lunedì); gli allievi vengono assistiti nell'organizzazione del lavoro scolastico personale e nell'acquisizione di un efficace metodo di studio da vari docenti. Non è richiesta la presenza degli allievi necessariamente tutti i giorni, secondo un piano concordato con la Direzione, ma si possono frequentare anche altre attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Dare la possibilità di studiare insieme con l'assistenza di docenti Far crescere la capacità di organizzare il proprio studio e formarsi un proprio metodo di lavoro

● STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO ALLA SCUOLA MEDIA

Indirizza e accompagna gli alunni che ne fanno richiesta (tutti i giorni dalle ore 14.05 alle 17.00 eccetto il lunedì); gli allievi vengono assistiti nell'organizzazione del lavoro scolastico personale e nell'acquisizione di un efficace metodo di studio da vari docenti. Non è richiesta la presenza degli allievi necessariamente tutti i giorni, secondo un piano concordato con la Direzione, ma si possono frequentare anche altre attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Dare la possibilità di studiare insieme con l'assistenza di docenti Far crescere la capacità di organizzare il proprio studio e formarsi un proprio metodo di lavoro



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITÀ SPORTIVE POMERIDIANE (PRIMARIA E MEDIA)

È incentivata nell'Istituto la pratica di varie attività sportive pomeridiane, in linea con la consolidata tradizione sportiva della Scuola. Essa si avvale di idonee attrezzature e di una sua Associazione Sportiva, denominata a.s.d. De Merode Roma (www.demeroderoma.com). Queste le principali specialità praticate a scuola dagli alunni: basket, volley, judo, calcio a 5, karate, hip-hop, ju jitsu, danza moderna, pre-danza, ginnastica ritmica, zumba junior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi



Avviamento alla pratica sportiva Crescita dell'equilibrio psico-fisico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CENTRO LINGUE (PRIMARIA, MEDIA E LICEI)

Gli studenti possono iscriversi a corsi pomeridiani di lingua inglese o di altre lingue straniere (francese, spagnolo, cinese) per conseguire le certificazioni Cambridge English: KET - PET - FIRST - ADVANCED - PROFICIENCY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze delle lingue straniere



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA (Scuola Media e Licei)

Per gli studenti delle Terze Medie e del Liceo e le famiglie che lo richiedono, la scuola organizza un progetto che mira all'approfondimento dei valori della vita cristiana attraverso i sacramenti. Gli incontri sono scanditi settimanalmente e sono tenuti da Frères e docenti di religione. Il corso comincia in ottobre e termina con la solenne celebrazione della Confermazione in S. Carlo al Corso nel periodo pasquale · Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Approfondimenti dei valori umani e cristiani Orientare a scelte di vita consapevoli

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● CORSO DI PIANOFORTE E CHITARRA CLASSICA (Primaria, Media e Licei)

Gli studenti possono iscriversi ai corsi di pianoforte e chitarra classica, che si svolgono con un'ora settimanale nel pomeriggio. I corsi si concludono con un saggio in teatro a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Educare alla sensibilità musicale. Coltivare i talenti personali degli allievi Ampliare l'orizzonte culturale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

- **PROGETTO SOLIDARIETÀ - GIORNATA DEL CUORE**
(Primaria, Media e Licei)
-



Viene organizzata ogni anno la Giornata del Cuore, la cui preparazione si articola per quasi tutto l'anno scolastico e coinvolge docenti, alunni, genitori. L'obiettivo è di sensibilizzare gli alunni verso i più deboli e di sviluppare lo spirito di servizio proprio del progetto educativo e pedagogico della scuola. L'evento è previsto a metà maggio nel quadriportico del Collegio e vengono allestiti stand, organizzati giochi e una lotteria. L'intero ricavato viene devoluto a finanziare varie attività benefiche impegnate nel sostegno di giovani in difficoltà. Altra attività inserita in questo progetto è "Natale con chi soffre". Gli studenti e i docenti vengono impegnati in opere di volontariato e di assistenza nelle giornate che anticipano le vacanze natalizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formare alla solidarietà, all'accoglienza, alla generosità. Ampliare l'orizzonte delle problematiche sociali. Educare alla giustizia Stimolare la sensibilità degli alunni nei confronti di persone socialmente ed umanamente svantaggiate.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile della Scuola

● FESTIVAL DEMERODIANO DELLA SCIENZA (PRIMARIA, MEDIA, LICEI)

Ogni anno viene organizzato un festival della scienza, che si conclude nel Quadriportico della scuola, con la presentazione di ricerche, esperimenti, strumenti scientifici agli altri studenti e ai visitatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento e divulgazione delle conoscenze scientifiche. Capacità di lavorare in team
Stimolare la creatività degli studenti Incentivare lo sviluppo della ricerca scientifica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile della Scuola

● RISPETTO DELL'AMBIENTE (Primaria, Media e Licei)

In ogni classe è disposto un contenitore per la carta ed uno per la plastica, e per tutto l'anno scolastico i ragazzi vengono invitati a separare e riporre i materiali in modo opportuno. In particolare, la scuola secondaria di primo grado ha iniziato e continua e continua a collaborare a un progetto AMA di recupero e riciclo diretto della carta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Educare al rispetto dell'ambiente Sensibilizzare ai problemi ecologici con azioni di contrasto allo spreco e all'inquinamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● IL TEATRO NELLA SCUOLA MEDIA

Promosso e condotto da due docenti di scuola media, culmina annualmente nella messa in scena di un lavoro nel teatro della scuola. La Scuola, rispettando la ricca tradizione di spettacoli messi in scena, valorizza in modo adeguato l'educazione al teatro, come forma di conoscenza e di cultura e occasione di educazione ai linguaggi verbali e non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto stimola e potenzia la creatività, la socializzazione, l'autostima e la capacità di lavorare in team.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● SETTIMANA BIANCA (Primaria, Media e Licei)

Costituisce un momento privilegiato di aggregazione e di esperienza di vita di gruppo e di convivenza comunitaria, oltre ad essere un periodo di sano esercizio fisico e sportivo. È inserita a tutti gli effetti nella normale programmazione curricolare ed è aperta a tutti gli studenti, ai genitori e ai docenti che intendano parteciparvi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Usufruire di un periodo di sana attività fisica e vita di gruppo Forma alla convivenza in comune, al rispetto e alla scoperta della bellezza della natura

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

● VACANZE STUDIO IN SPAGNA E INGHILTERRA (Scuola Media e Licei)



La scuola, nel corso dei mesi estivi, organizza un corso di studio per l'apprendimento delle lingue spagnola e inglese. La giornata viene scandita dalla mattinata di studio con professori di madrelingua e la serata occupata da escursioni, visite guidate, gioco, socializzazione con giovani spagnoli/inglesi e di altre nazioni. I ragazzi ricevono un diploma di partecipazione dopo una serie di valutazioni orali e scritte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza delle lingue straniere. Fare esperienza di vita in un altro paese Creare il senso di appartenenza a una comunità più vasta.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA MEDIA

Da diversi anni la Scuola Secondaria di Primo Grado effettua un Progetto di Orientamento che vede coinvolti allievi, genitori e professori. Il progetto è elaborato e coordinato dall'équipe psicopedagogica dell'Istituto, coordinata dal Dott. Ivano Gagliardini. Gli allievi partecipano ad incontri condotti da esperti sull'organizzazione scolastica delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, prevista dal nostro ordinamento, ed effettuano interviste ad allievi che li hanno preceduti in questo importante passaggio. Gli alunni inoltre, incontrando ex compagni di scuola e professori che frequentano ed insegnano nei Licei dell'Istituto, compilano il questionario "OPTIMIST" Giunti - Firenze, specifico per l'orientamento. Infine, viene formulata dagli insegnanti una scheda riassuntiva con tutte le valutazioni di ogni singolo allievo al termine degli anni precedenti, con la valutazione del pagellino dell'anno in corso e le relative potenzialità sulle materie principali. L'insieme di questi elementi verranno resi noti sia ai genitori con incontri individuali, che agli insegnanti come feedback del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Orientare a una più consapevole scelta della scuola superiore. Guidare nella scoperta delle proprie capacità e predisposizioni. Far sbocciare e sostenere i talenti individuali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO INFORMATICA NELLA SCUOLA MEDIA

Si svolge all'interno dell'orario curricolare (un'ora a settimana). Gli alunni sono iniziati all'uso degli strumenti multimediali, degli ambienti operativi del computer e dei programmi di normale utilità. Sono inoltre guidati alla gestione dei documenti, all'elaborazione dei testi, alla raccolta, presentazione e archiviazione dei dati, alla realizzazione di ipertesti e l'uso delle reti, nonché preparati a sostenere i primi due, tre esami della patente europea nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare all'uso degli strumenti informatici. Iniziare il percorso per l'acquisizione della patente europea del computer

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO NEI LICEI

Docenti: Cristina Michilin, Cataluddi Michele, Simone Sozio. Indirizza e accompagna gli alunni dei Licei che ne fanno richiesta in un Semiconvitto (tutti i giorni dalle ore 14.15 alle 17.30 eccetto il mercoledì e sabato). I giovani vengono assistiti nell'organizzazione del lavoro scolastico personale e nell'acquisizione di un efficace metodo di studio; si offre l'opportunità di frequentare la biblioteca e di consultare i docenti di corso, secondo un programma prestabilito ("sportello educativo-didattico") per la consultazione, il sostegno, il recupero, il potenziamento e l'approfondimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di concentrazione nello studio. Acquisizione di progressiva autonomia nell'organizzazione dei momenti di studio Acquisizione di un metodo di lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica Informatizzata
--------------------	----------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● LABORATORIO TEATRALE "IL QUADRIPORTICO" (LICEI)

E' promosso dall'associazione culturale dell'Istituto "Il Quadriportico" e culmina annualmente nella messa in scena nel teatro della scuola o in un teatro della città di due opere. Anche quest'anno sono previste due produzioni teatrali in forma di musical: la prima a dicembre, la seconda a giugno, (quest'ultima ,appena possibile, in sinergia con l'Istituto Vaccari e quindi con la partecipazione di persone con disabilità). Vengono coinvolti molti ragazzi dei quattro Corsi, docenti, genitori, ex alunni e amici professionisti. Competenze attese: a) Apprendere gli elementi base di una "grammatica" teatrale necessaria per capire il mondo della scena, b) Imparare a leggere e ad ascoltare testi letterari e brani musicali, c) Educare al canto e migliorare le qualità vocali, d) Produrre musica insieme, imparando a suonare uno strumento o perfezionando capacità già acquisite; e) Socializzare con gli altri, lavorando in collaborazione e scambiandosi reciprocamente opinioni ed esperienze di vita, f) Imparare a progettare e a costruire lo spettacolo e a fare musica in gruppo; g) Apprendere il linguaggio psicomotorio teso a favorire l'evoluzione della personalità, specialmente per i ragazzi deboli, timidi, introversi, passivi, al fine di avviarli all'esercizio della propria autonomia e libertà, h) Formare un pubblico attento, preparato, capace di echeggiare i messaggi insiti nei lavori teatrali e musicali realizzati, i) Acquisire cultura e trasmetterla grazie ai contenuti dei testi e alla loro interpretazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere le capacità espressive e creative dei giovani. Abituare al lavoro di gruppo, favorire l'educazione alla responsabilità; stimolare la socializzazione; aiutare a superare blocchi psicologici e problemi di inserimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro



● CORSO PATENTE EUROPEA D'INFORMATICA AI LICEI

Mira al conseguimento dei vari livelli della "COMPUTER DRIVING LICENCE" (I.C.D.L.). Gli esami si sostengono in Istituto, che è "Test center", secondo un calendario pubblicato periodicamente sul sito web della scuola. Per il Liceo Classico e lo Scientifico Cambridge vengono proposte lezioni opzionali per la preparazione degli esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguire entro il Biennio o al massimo al terzo anno del liceo la Patente europea del computer

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Proiezioni

● SCAMBIO CULTURALE CON SCUOLE DI ALTRE NAZIONI

Sono in atto scambi con alcune scuole lasalliane in varie parti del mondo. Dal 2013 è in atto una convenzione con il St. Michael College di Adelaide, (Australia) appartenente alla Rete Lasalliana (<http://www.smc.sa.edu.au/>) per l'accoglienza di alcuni studenti in famiglia per tre settimane e frequenza nella nostra scuola. A Giugno: Trasferita in Australia (Adelaide) dei nostri giovani che aderiscono al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sono previste due settimane di scuola durante le quali i ragazzi sono inseriti nelle lezioni ordinarie della scuola australiana, e seguono corsi preventivamente scelti, secondo il sistema scolastico anglosassone; la terza settimana, a completamento dell'esperienza australiana, viene dedicata alla visita turistico culturale del continente.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Proiezioni Aula generica

● MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE (LICEI)

La mobilità studentesca internazionale è regolata dalla CM 181 del 17 marzo 1997 e dalla successiva CM 236 del 8 ottobre 1999. Anche nei nostri Licei (classico e scientifico) ogni anno alcuni ragazzi e famiglie decidono di vivere questa particolare esperienza culturale ed umana. La Scuola consiglia per tale esperienza la prima parte dell'anno scolastico, con partenza durante l'estate e rientro all'inizio del Secondo Quadrimestre, per un più facile reinserimento nella normale attività didattica. Sconsiglia il viaggio a chi a giugno ha avuto una sospensione di giudizio. In ogni caso prima di partire uno studente con sospensione di giudizio deve sottoporsi al test del recupero del debito. In base alla durata (semestrale, annuale, ecc.) del soggiorno all'estero e agli impegni dell'alunno/a nella "nuova scuola", il Consiglio di classe fa conoscere i programmi da recuperare e/o approfondire per un corretto e proficuo reinserimento nel corso



frequentato nella nostra scuola. Al rientro dopo un soggiorno annuale in altri paesi, per la riammissione a scuola verranno effettuate dal Consiglio di classe verifiche sul programma dell'anno non frequentato in Italia e sarà attribuito il credito in base al risultato del test e alla documentazione, correttamente certificata, fornita dallo studente, di altri corsi seguiti all'estero. Un Tutor resterà in contatto durante tutto il periodo per accompagnare il giovane nella sua particolare esperienza. La scuola in ogni caso consiglia per l'esperienza all'estero il primo semestre (agosto-dicembre)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze culturali e delle esperienze formative

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● EDUCAZIONE AL TEATRO E AL CINEMA NEI LICEI

La scuola favorisce la partecipazione con il gruppo-classe o per corsi (biennio – triennio) a spettacoli teatrali e cinematografici particolarmente significativi e correlati ai programmi scolastici, nell'ambito del piano formativo-didattico elaborato dal Consiglio di classe. Viene proposto all'inizio dell'anno un abbonamento scontato per la frequenza di un certo numero di spettacoli nelle sale del centro storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Ampliamento culturale Educare il gusto Sviluppare le capacità critiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Proiezioni Teatri della città
------	----------------------------------

● ATTIVITÀ DI BIBLIOTECA

Per consultazione, approfondimento e ricerche, ci si può avvalere della ricca e aggiornata Biblioteca d'Istituto (40.000 voll.), in cui prosegue il processo di informatizzazione. Alcuni professori si alternano tutti i giorni, eccetto il sabato, nel primo pomeriggio dalle 14,15 alle 15,30 per l'accoglienza e la guida degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formare al contatto con il libro e il deposito della cultura Saper fare una ricerca bibliografica

Studiare in un luogo con particolare atmosfera culturale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● CLUB DI SCIENZE (SCUOLA MEDIA E LICEI)

Gli studenti interessati possono iscriversi al Club di Scienze, che propone le seguenti attività: 1. Esercitazioni in laboratorio; 2. Visite culturali in Italia e all'estero; 3. Organizzazione del Festival Demerodiano della Scienza nel mese di Gennaio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e la ricerca Acquisizione del metodo scientifico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica



Multimediale

Aule

Cortile della Scuola

● ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

L'Istituto, in quanto scuola d'ispirazione cristiana, promuove e favorisce le attività d'impegno sociale e volontariato. Queste, oltre alla benefica finalità sociale e assistenziale (raccolte varie, assistenza a bisognosi, adozioni a distanza, giornate della fraternità. Conferenza "S. Vincenzo", mensa Caritas, collaborazione con l'Istituto Vaccari per disabili anche con il coinvolgimento al Laboratorio teatrale, e doposcuola presso istituti per bambini bisognosi ecc.) hanno un indubbio e positivo risvolto educativo e contribuiscono efficacemente alla formazione di una mentalità aperta e tollerante, rispettosa dell'altro e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Educazione all'accoglienza, alla solidarietà, alla giustizia Servizio presso le mense o gli Istituti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● MOVIMENTO GIOVANILE LASALLIANO (M.G.L.) E PASTORALE GIOVANILE

La scuola propone la libera partecipazione al gruppo di formazione, di esperienza comunitaria e di impegno civile e religioso in sinergia con il Centro di Pastorale Giovanile dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Il Movimento Giovani Lasalliani (MGL) è un movimento cattolico nazionale che, sulla scia del carisma del fondatore, San Giovanni Battista De La Salle, è impegnato nella difesa e nella sensibilizzazione dei diritti dei bambini, soprattutto dei più poveri. Per loro organizza il "Doposcuola La Salle" alla Mensa del povero di Villa Flaminia, a Torre Angela, visite a Villa Glori e servizio alle Mense della Caritas. La fede, la fraternità ed il servizio sono i cardini del MGL: la fede nella Parola di Dio che accompagna gli uomini nelle scelte di ogni giorno, la fraternità nella vita comunitaria che contraddistingue ogni azione dei giovani lasalliani e il servizio educativo dei poveri attraverso l'educazione. Si riunisce ogni settimana; partecipa al Congresso Nazionale; promuove l'impegno personale nei centri di Scampia (Napoli) e di cooperazione internazionale



durante le vacanze estive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Crescita delle capacità di approfondimento dei problemi sociali Approfondimento di importanti valori di riferimento capacità di dialogo e di confronto

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Sede in un'aula speciale

● PROGETTO PASTORALE SCOLASTICA

Come tutte le scuole lasalliane anche il nostro istituto crede che la pastorale debba entrare nella didattica e per questo si ispira al progetto di pastorale nazionale per la programmazione disciplinare delle varie materie, per la formazione docenti e per le attività extrascolastiche. Momenti di riflessione e tempi di celebrazione, costituiscono opportunità per una maturazione della propria coscienza e identità di cristiani, da condividere nella Comunità. E' a disposizione nella mattinata del giovedì e del venerdì un sacerdote e/o una religiosa laica per la direzione spirituale. La Scuola organizza da ottobre a maggio Corsi di Preparazione e Celebrazione della Prima Comunione e Cresima per chi lo richieda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondimento di tematiche scelte di anno in anno . Scoprire all'interno delle discipline la dimensione umana e il punto di vista cristiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● CONCORSI NEI LICEI

Ogni anno la scuola propone il concorso letterario su un tema concordato dal Dipartimento di Lettere e dalla Commissione Pastorale. Altri concorsi: concorsi interni (Olimpiadi di Storia e



Filosofia) ed esterni con la finalità di promuovere e valorizzare le eccellenze, attraverso il confronto con studenti di pari preparazione in gare di traduzione e commento dal greco e dal latino (Certamen Urbis, Piccolo Agone Placidiano) e nei Campionati di Matematica della Bocconi e nelle Olimpiadi di Matematica. L'intento di iniziative di questo tipo è quello di gratificare gli studenti più motivati nello studio delle lingue classiche e della matematica in una dimensione più ampia ed estremamente stimolante e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare le eccellenze Incoraggiare al confronto Monitorare i livelli culturali Sapersi mettere in gioco

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● RIVISTE

Per una formazione anche alla scrittura, sono utili e molto formative le pubblicazioni della Rivista-annuario PIAZZA DI SPAGNA con due numeri annuali del Notiziario e della Rivista bimensile TIME OUT, con "Quaderni speciali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Educazione alla formazione della notizia Saper scrivere un articolo

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● BLOG DEGLI STUDENTI DEL LICEO E SOCIAL MEDIA

Sito web in cui gli studenti interagiscono fra di loro e pubblicano resoconti, opinioni, commenti sui vari eventi della scuola, con produzione di materiali multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare agli strumenti multimediali Saper comunicare con gli strumenti digitali Saper esprimere opinioni con rispetto e originalità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● ATTIVITÀ SPORTIVE NEI LICEI

Sono molto incentivate nell'Istituto, in linea con la consolidata tradizione sportiva della Scuola, che si avvale di idonee attrezzature e di una sua Associazione Sportiva, denominata A.S. De Merode (www.demeroderoma.com). Queste le principali specialità frequentate dagli alunni: Atletica leggera, Volley, Basket, Calciotto, Judo. Nel calendario d'Istituto sono pure previsti: il Campionato d'Istituto di Atletica Leggera (in primavera), il Campionato autunnale di Corsa Campestre (a Piazza di Siena), la partecipazione a vari Trofei organizzati durante l'anno dalle Scuole Lasalliane d'Italia: Trofeo Femminile di Volley, Trofeo fr. Mario Presciuttini, Trofeo fr. Valentino. Nei pomeriggi di mercoledì e sabato vengono organizzati tornei di calciotto e volley. Partecipazione a Eurobasket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la dimensione fisica e l'educazione a un corretto esercizio fisico Educare al rispetto delle regole, del fair play, del confronto Educare la dimensione agonistica e il senso di appartenenza a un gruppo Saper lavorare in team



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

● VISITE CULTURALI DEL LICEO

Escursioni, visite guidate, viaggi di istruzione, in Italia e all'estero, soggiorni estivi di studio (Inghilterra e USA), sono occasioni di crescita culturale ed umana nella condivisione di spazi e momenti di svago e di conoscenza. Altro appuntamento importante è la partecipazione nel mese di maggio da parte delle IV Classi alle rappresentazioni teatrali di Siracusa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze Visione più ampia del mondo Socializzare come gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Agenzie di viaggio

Aule

Proiezioni

● M.U.N - WSC ITALIA-GLOBAL LEADERS

L'Istituto partecipa al progetto MUN (Model United Nations), organizzato dall'associazione WSC Italia-Global Leaders. Consiste in un meeting internazionale di studenti provenienti da ogni parte del mondo, con la formula della simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. Il percorso didattico è articolato in più fasi. Un primo ciclo di incontri ha per oggetto tematiche di riflessione sulle Nazioni Unite, sulla sua struttura, la sua storia, le sue regole di funzionamento. Si procede poi ad uno studio approfondito del Paese, che gli studenti saranno chiamati a rappresentare. Successivamente lo studio si concentra sui tre strumenti tecnici principali che caratterizzano la partecipazione alla simulazione: Debate e Negotiation, Speeches, Resolution. Ultima fase è il viaggio a New York, presso la sede delle Nazioni Unite e il dibattito sugli argomenti proposti nell'Assemblea Generale. I Consigli di Classe vagliano le richieste di partecipazione degli studenti del terzo e quarto anno, in base al loro grado di conoscenza della lingua inglese e di rendimento scolastico generale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esperienza internazionale e ampliamento della conoscenza della lingua inglese Maggiore conoscenza dei problemi del mondo Confronto con giovani di tutto il mondo Saper assumere il punto di vista altrui

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

L'Istituto si impegna nell'attività di Orientamento Universitario con diverse iniziative mirate a fornire agli studenti gli strumenti necessari per operare con serenità e discernimento la scelta del corso di studi universitari. Vengono considerati importanti tutti i fattori necessari per operare una scelta ragionata: perciò sia gli interessi rivelati dagli studenti sia gli sbocchi occupazionali. Lo scopo dell'orientamento è quello di offrire alcuni argomenti di riflessione per cercare di operare una sintesi fra due aspetti: la realtà della persona, con le sue capacità, le sue passioni, in una parola i talenti personali e il dato oggettivo della situazione economica attuale, vista nella sua globalità. Come tutte le decisioni importanti, anche quella della scelta degli studi post-diploma deve maturare grazie a un percorso non improvvisato o deciso in maniera emotiva: la scuola fornisce informazioni sulle possibilità che si aprono dopo l'Esame di Stato; permette la partecipazione ai Saloni dello Studente, a Summer School, sia in Italia che all'estero, agli Open Day delle Università, con la raccomandazione di evitare l'eccessiva frammentazione delle esperienze, che pregiudicano anche il regolare svolgimento del programma annuale e una seria preparazione per l'Esame di Stato. Particolare attenzione è rivolta agli studenti fin dal terzo e quarto anno di Liceo, affinché maturino per tempo la consapevolezza delle loro caratteristiche personali. Il dialogo personale dei Docenti con Genitori e Studenti è un momento privilegiato per l'approfondimento delle problematiche sopra descritte e per uno scambio di opinioni e di informazioni. La scuola organizza in orario extrascolastico anche incontri, dibattiti e approfondimenti sui vari percorsi formativi, invitando personale specializzato nel campo dell'orientamento universitario e diffonde materiale informativo proveniente dalle varie università italiane e straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Fornire elementi per le scelte future Scoprire i propri talenti Orientarsi tra le proposte dei centri universitari italiani e stranieri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● VIDEOFORUM AL LICEO

Ha luogo da gennaio a marzo (ogni venerdì, dalle ore 14.00), su tematiche vicine al mondo giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Attraverso la cinematografia approfondire tematiche importanti del mondo giovanile e dei problemi umani Saper valutare e confrontare i prodotti multimediali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Viene costituito il Centro Sportivo Scolastico per la partecipazione ad eventi sportivi tra cui i Campionati Studenteschi indetti dal MIUR Ufficio V.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Si propone lo sviluppo delle attività sportive all'interno della scuola e in collaborazione con le scuole del territorio

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AGENDA ONU 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Consapevolezza dei temi dell'Agenda ONU 2030.

Comportamenti coerenti con la sensibilità ecologica.

Maggiore coscienza della responsabilità di ognuno per la sostenibilità dei sistemi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce dai 17 "goals" di sostenibilità dell'Agenda 2030 dell'ONU, che vengono adottati ognuno dalle singole classi e lanciati nel tempo a partire dall'anno scolastico 2021-2022. Una "Macchina del Tempo", appositamente costruite e collocata in un punto d'incontro della scuola, conserva materiali, idee ed informazioni sui percorsi sostenibili atti a salvaguardare la nostra Terra e destinati alle future generazioni di alunni del San Giuseppe-De Merode. Il progetto spazia dalla lotta alla povertà all'energia pulita, passando per la parità di genere e l'istruzione di qualità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi propri dell'Istituzione



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aggiornamento della rete cablata in fibra ottica e wifi della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Amministrazione e la segreteria sono digitalizzate. La scuola dispone di rete in fibra ottica cablata e wi-fi in ogni classe. Tutte le classi sono dotate di LIM, lavagne interattive con collegamento internet, per l'uso di computer e tablet. A questo scopo sono adottati libri di testo interattivi, scaricabili dalla rete (oltre che in cartaceo), che dispongono di un ricchissimo materiale multimediale. I docenti sono stati forniti di tablet dalla scuola e hanno perfezionato il loro uso in diversi incontri di formazione. Nelle classi, oltre alla linea cablata, è disponibile una veloce connessione wi-fi, che permette di lavorare on line sulle diverse piattaforme messe a disposizione sia dall'Istituto che dalle Case Editrici. Il Registro Elettronico "Scuola On Line" fornisce il supporto per tutte le attività didattiche: programmazione, archiviazione dati, comunicazione, documentazione, valutazione...

Dall'anno scolastico 2018/19 a cominciare dalle classi prime della Secondaria di Primo Grado, viene adottato progressivamente un iPad gestito dalla scuola. L'utilizzo di questo strumento permette una migliore interazione tra insegnanti e alunni con "app" predefinite.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Strumenti digitali e didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono gli alunni, che vengono dotati di iPad fornito in comodato d'uso dalla scuola. I tablet sono in rete all'interno della classe e gestiti da un server, secondo il progetto Apple Education System

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di formazione per docenti e personale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono organizzati corsi di formazione per l'uso degli strumenti digitali in funzione didattica.

I risultati attesi:

- uso sistematico e consapevole degli strumenti digitali in classe
- maggiore interazione tra docenti e studenti
- fornire le più grandi opportunità per l'integrazione degli strumenti digitali nella didattica ordinaria.

Animatori digitali: Primaria: Aleardo Giovannangelo

Scuola Media :Claudio Cristofori

Licei: Gianluca Sforza



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE - RMPC26500V

L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE - RMPS24500R

Criteri di valutazione comuni

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo e non un fatto sporadico dell'attività didattica ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le modalità di verifica dell'apprendimento e di correzione e misurazione delle prove sono stabilite collegialmente e coordinate a livello di Consiglio di Classe e Dipartimenti disciplinari.

Il Collegio Docenti ha deliberato sia al Liceo Classico che al Liceo Scientifico, il criterio della doppia valutazione, scritta e orale, delle discipline che avevano già tale caratteristica nell'ordinamento tradizionale.

Nel Triennio dello Scientifico è introdotta la doppia valutazione anche per la Fisica.

Attraverso frequenti verifiche, il docente ha modo di assumere informazioni:

- sul processo di apprendimento in corso;
- sull'adeguatezza dei metodi e degli strumenti didattici utilizzati;
- sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel corso del quadrimestre il docente effettua un congruo numero di verifiche sia scritte che orali, mediante prove oggettive e misurabili, per controllare i livelli di apprendimento dell'alunno.

Per le valutazioni quadrimestrali il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti prove valutative per ciascuna materia:

- test di ingresso, (in particolar modo per la prima e la terza classe) per il monitoraggio dei prerequisiti;
- verifiche scritte (elaborati): almeno tre per quadrimestre (ad eccezione di alcune materie del primo anno di corso);
- verifiche orali: almeno tre per quadrimestre;
- verifiche scritte, valide per l'orale (test in itinere);



simulazioni di prima e terza prova scritta dell'Esame di Stato (per le ultime classi);
progetti modulari e multidisciplinari, proposti dal Progetto pastorale della Provincia lasalliana (almeno uno per anno scolastico).

Per la valutazione finale, il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati dei quadrimestri, verifica che gli obiettivi formativi ed i contenuti stabiliti in fase di programmazione didattica siano stati raggiunti in modo adeguato e tale da permettere la proficua frequenza della classe successiva. Inoltre prende in considerazione tutti gli altri elementi disponibili per una corretta valutazione complessiva, quali: i progressi evidenziati nel corso dell'anno, anche con l'ausilio di eventuali interventi didattici ed educativi integrativi;

- l'assiduità, la partecipazione, l'interesse e l'impegno personale;
- la capacità di autonomia nel lavoro scolastico;
- la presenza di particolari problematiche familiari o personali.

Allegato:

scheda di valutazione dei licei.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi attraverso schede predisposte dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, vengono considerati i seguenti aspetti:

1. se ha acquisito le conoscenze previste;
2. se ha sviluppato adesione ai valori fondamentali della cittadinanza e del regolamento dell'Istituto;



3. se ha sviluppato atteggiamenti e comportamenti coerenti rispetto ai diritti e doveri del cittadino e dello studente.

Criteri di valutazione del comportamento

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

La scuola è luogo

- di formazione;
- di educazione mediante lo studio;
- di acquisizione di conoscenze;
- di sviluppo della coscienza critica;
- di socializzazione.

Gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile. Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica:

- Rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- Assolvimento degli impegni scolastici;
- Osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola;
- Utilizzo corretto delle strutture, dei sussidi, dell'arredo;
- Il comportamento deve essere tale da non arrecare danni a persone o cose.

Premesso che la punizione disciplinare deve sempre avere finalità educativa, deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante ed inutilmente ripetitiva, agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme suddette si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare, le seguenti sanzioni:

- A. Rimprovero privato orale;
- B. Rimprovero in classe orale;
- C. Rimprovero in classe scritto (Nota sul Registro di classe)
- D. Sospensione dalle lezioni;
- E. Sospensione dalla comunità scolastica (per un giorno)
- F. Sospensione per più giorni (dai 2 ai 5 giorni: Consiglio di classe)
- G. Sospensione dai 6 ai 15 giorni.

Le sanzioni previste ai punti A – B – C – D sono elencate in ordine di gravità e verranno adottate



dall'organo competente, valutando l'opportunità dei singoli interventi. Dopo tre provvedimenti disciplinari del tipo previsto dai punti A -B -C il Responsabile di Corso convoca i genitori. Le sanzioni disciplinari di grado superiore (E-F-G) sono previste per mancanze particolarmente gravi e recidive.

Organi competenti a decidere le sanzioni:

- Docente (A-B-C-D);
- Dirigente Scolastico (A-B-C-D-E);
- Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti (F);
- Organo di garanzia (G).

La durata e la tipologia delle sanzioni sono commisurate alle mancanze commesse.

Norme procedurali

Qualora sia necessario comminare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente organo solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno/a, che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli. I provvedimenti devono essere sempre motivati e comunicati ai genitori. I provvedimenti disciplinari sono riportati nel registro dei verbali del Consiglio di classe e nel Libretto scolastico. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame.

Impugnazioni

Contro le decisioni dell'organo che ha inflitto le sanzioni (F-G) è ammesso ricorso da parte dei genitori entro una settimana dal ricevimento della comunicazione dell'organo di garanzia interno alla scuola.

L'Organo di garanzia è così costituito:

- o Preside
- o Vicepreside
- o Prof.ssa Rappresentante dei Docenti
- o Prof. Rappresentante dei Docenti
- o Presidenti degli Studenti
- o Prof. Coordinatore di Classe
- o Due Genitori Eletti dalla Giunta

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le disposizioni vigenti.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

L'attribuzione all'alunno del voto di condotta mira a valutare l'impegno, la partecipazione, la cooperazione, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel regolamento di Istituto. In particolare il Consiglio di Classe tiene conto delle seguenti voci:

- o assiduità della frequenza scolastica



- o puntualità e rispetto delle scadenze
- o impegno e partecipazione attiva alle lezioni
- o rispetto del regolamento d'Istituto
- o comportamento
- o collaborazione con insegnanti e compagni

Allegato:

scheda di valutazione del comportamento - Licei.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammessi alla classe successiva è necessaria la sufficienza in tutte le discipline nello scrutinio di giugno o in quello di settembre

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione agli Esami di Stato il Consiglio di Classe, oltre alla valutazione numerica delle singole discipline e del voto di comportamento, formula una breve presentazione del candidato, che si conclude con la delibera di ammissione o non ammissione all'unanimità o a maggioranza. I giudizi espressi saranno riportati nel verbale dello scrutinio finale e sulla scheda del candidato. L'alunno ammesso all'Esame "a maggioranza" può accedere soltanto al punteggio minimo della banda di pertinenza.

Per l'ammissione agli Esami di Stato il Consiglio di Classe, oltre alla valutazione numerica delle singole discipline e del voto di comportamento, formula una breve presentazione del candidato, che si conclude con la delibera di ammissione o non ammissione all'unanimità o a maggioranza. I giudizi espressi saranno riportati nel verbale dello scrutinio finale e sulla scheda del candidato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Il Consiglio di Classe attribuisce i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art.1, comma 2 del D.M. 22 maggio 2007, n. 42 e dal D.M.99/09

- Ad ogni studente viene attribuito il punteggio minimo della banda individuata dalla media dei voti (alla quale concorre anche il voto di condotta). Vedi TAB A.

- Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo della banda medesima in presenza di una valutazione positiva in almeno tre (3) dei cinque (5) seguenti indicatori:

- 1) Assiduità della frequenza scolastica (non superare il 15% di assenze rispetto ai giorni utili per la scuola)
- 2) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo – didattico;
- 3) Interesse e impegno all'IRC con la valutazione di "molto" o "moltissimo";
- 4) Partecipazione certificata alle attività complementari educative promosse dalla Scuola;
- 5) Crediti formativi certificati da altri Enti.

Riconoscimento crediti formativi

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori e all'interno dell'ambito scolastico:

- presenza di esauriente documentazione redatta dall'ente o associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica (documentazione da consegnare in Segreteria entro il 15 maggio);
- congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato e in sintonia con il Piano di offerta formativa dell'istituto.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti conseguita.

In sede di scrutinio finale si procederà all'assegnazione dei voti, utilizzando ministeriali.

NOTA BENE :

Il Collegio stabilisce altresì che nei casi di eccellenza (da 9,1 in poi) venga assegnato il credito massimo stabilito dalla banda.

L'alunno ammesso all'Esame "a maggioranza" può accedere soltanto al punteggio minimo della banda di pertinenza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo a settembre.

All'alunno che ha superato tutte le prove viene assegnato il credito secondo i parametri utilizzati nello scrutinio di giugno e approvati dal Collegio Docenti.

All'alunno ammesso a maggioranza all'anno successivo dal Consiglio di Classe viene applicato il credito attenendosi al minimo della fascia di riferimento.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE - RM1M11600X

Criteri di valutazione comuni

La scuola per la formazione di base ha la funzione di promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, secondo il dettato costituzionale del "pieno sviluppo della persona umana". A tutti gli alunni devono essere garantite le condizioni migliori per conseguire il successo formativo, inteso come completa espressione delle potenzialità della persona umana. Pertanto, si tratta di assicurare ai giovanissimi allievi il diritto alla loro realizzazione come futuri cittadini e lavoratori. In questa prospettiva, la valutazione non può essere utilizzata per selezionare o stabilire semplici graduatorie di profitto. Al contrario, si valuta per educare, ovvero per mettere a punto le strategie educative che consentano all'allievo di apprendere e di formarsi nel modo migliore. È chiaro come in questo delicato processo sia necessaria la piena intesa tra la scuola e la famiglia, che insieme devono impegnarsi, seppure in ambiti diversi di azione e di competenza, in vista del comune obiettivo costituito dal bene dei minori che hanno in tutela.

La valutazione è quadrimestrale e prevede un ulteriore accertamento a cadenza bimestrale. La verifica dell'apprendimento è un processo continuo dell'attività didattica al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli strumenti utilizzati sono: interrogazioni, discussioni, relazioni orali e scritte, prove orali e scritte, questionari a risposta aperta o chiusa, vero o falso, scelta multipla, lavori applicativi su nozioni acquisite, ricerche individuali e di gruppo, allestimento cartelloni, lavori diversificati, ecc.

L'insegnamento dell'Informatica e di Religione vengono attestati in appositi documenti.

Allegato:

scheda di valutazione degli apprendimenti - Scuola Media.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi attraverso schede predisposte dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, vengono considerati i seguenti aspetti:

1. se ha acquisito le conoscenze previste;
2. se ha sviluppato adesione ai valori fondamentali della cittadinanza e del regolamento dell'Istituto;
3. se ha sviluppato atteggiamenti e comportamenti coerenti rispetto ai diritti e doveri del cittadino e dello studente.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è fondamentale per la crescita armonica dell'alunno, pertanto abituarli al rispetto delle regole è di fondamentale importanza.

I principi dell'educazione lasalliana sono espressi nella vision e nella mission dell'Istituto; sono propo-sti e non imposti. La disciplina e l'osservanza delle norme non sono fini a se stesse, ma uno strumento per far crescere nel senso della cittadinanza, della legalità, dell'etica.

Allegato:

scheda di valutazione del comportamento - Scuola Media.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammessi alla classe successiva è necessaria la sufficienza in tutte le discipline nello scrutinio di giugno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione agli Esami di Stato il Consiglio di Classe considera la valutazione numerica nelle singole discipline e il voto di comportamento.
È necessaria la sufficienza in tutte le discipline.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM.PARIT. S. GIUSEPPE DE MERODE - RM1E19500Q

Criteri di valutazione comuni

La scuola promuove la piena formazione della personalità degli alunni, secondo il dettato costituzionale del "pieno sviluppo della persona umana". A tutti gli alunni sono garantite le condizioni migliori per conseguire il successo formativo, inteso come completa espressione delle potenzialità della persona umana. Pertanto, si tratta di assicurare ai giovanissimi allievi il diritto alla loro realizzazione come futuri cittadini. Si valuta quindi per educare, ovvero per mettere a punto le strategie educative che consentano all'allievo di apprendere e di formarsi nel modo migliore. È chiaro come in questo delicato processo sia necessaria la piena intesa tra la scuola e la famiglia, che insieme devono impegnarsi, seppure in ambiti diversi di azione e di competenza, in vista del comune obiettivo costituito dal bene degli alunni.

La valutazione è quadrimestrale e prevede un ulteriore accertamento a cadenza bimestrale. La



verifica dell'apprendimento è un processo continuo dell'attività didattica al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nella tabella allegata sono indicati i criteri di valutazione adottati nella Scuola Primaria.

Allegato:

tabella di valutazione degli apprendimenti - Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi attraverso schede predisposte dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, vengono considerati i seguenti aspetti:

1. se ha acquisito le conoscenze previste;
2. se ha sviluppato adesione ai valori fondamentali della cittadinanza e del regolamento dell'Istituto;
3. se ha sviluppato atteggiamenti e comportamenti coerenti rispetto ai diritti e doveri del cittadino e dello studente.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione all'alunno del voto di condotta mira a valutare l'impegno, la partecipazione, la cooperazione, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel regolamento di Istituto. In particolare il Consiglio di Classe tiene conto delle seguenti voci:



- o assiduità della frequenza scolastica
- o puntualità e rispetto delle scadenze
- o impegno e partecipazione attiva alle lezioni
- o rispetto del regolamento d'Istituto
- o comportamento
- o collaborazione con insegnanti e compagni.

Nei casi gravi la famiglia è convocata dall'Ispettore per un incontro con il Consiglio di Classe, che potrà prendere decisioni collegiali di sospensione di uno o più giorni.

Il voto di condotta è in relazione, oltre al comportamento, alla diligenza dello studente nei doveri scolastici.

Allegato:

tabella di valutazione del comportamento - Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Solo in accordo con la famiglia e per casi eccezionali debitamente accertati il Consiglio di Classe prende in considerazione la possibilità di non ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

E' istituita la "Festa dell'accoglienza" alla Primaria e alle Medie. Per gli studenti con problematiche DSA o BES sono predisposti e aggiornati i PDP. Sono organizzati percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco residenti in Italia.

E' stata formalizzata recentemente la formazione di un gruppo di lavoro GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), formato da docenti altamente qualificati. L'Istituto ha anche ottenuto la certificazione di Scuola attrezzata per l'accoglienza degli alunni con DSA (WWW.DISLESSIAAMICA.COM)

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Sono attivati corsi di recupero e potenziamento in tutti i corsi, soprattutto nelle discipline caratterizzanti. Al termine di ogni step di recupero vengono verificati i progressi compiuti dagli studenti con maggiori difficoltà. Sono offerti e risultano efficaci gli sportelli dei docenti per il recupero e lo studio assistito pomeridiano. Per gli studenti che manifestino particolari attitudini viene proposta e incoraggiata la partecipazione a gare, competizioni, corsi e progetti interni ed esterni, sia curricolari che extracurricolari

Punti di debolezza:

Sono da potenziare particolari attività di accoglienza per gli studenti stranieri; da aumentare le attività su temi interculturali e di valorizzazione della diversità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Risulta talvolta difficile coinvolgere gli studenti stranieri alle iniziative extracurricolari e in generale a una dimensione ludico-relazionale più ampia. Non sono stati sperimentati gruppi di livello nelle classi. Le iniziative di potenziamento delle eccellenze devono essere più sistematiche.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Personale ATA
Psicologo e psicoterapeuta d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLI ha come incarico quello di favorire l'inclusione, promuovendo comportamenti atti a mettere tutti gli studenti, soprattutto quelli che partono da una situazione di svantaggio, nelle condizioni di raggiungere il successo scolastico, in assoluto accordo coi principi del carisma lasalliano che contraddistingue il San Giuseppe De Merode. A tal fine il Gruppo di Lavoro ha elaborato protocolli di accoglienza e ha incoraggiato la predisposizione di percorsi didattici personalizzati per gli studenti BES sulla base delle esigenze specifiche di ognuno, come anche la continuità tra i diversi ordini di scuola, grazie alla programmazione del curriculum verticale e alle riunioni e ai progetti di dipartimento. Strumenti consigliati sono le metodologie didattiche che facilitano l'inclusività, come il cooperative learning, il peer tutoring e le attività di tipo laboratoriale; inoltre gli alunni vengono incoraggiati ad utilizzare: audiolibri, libri in versione digitale, sintesi vocali e tutti gli altri mezzi che possano venire incontro ai loro bi-sogni speciali. Vengono inoltre proposti percorsi volti a rafforzare la consapevolezza femminile, sensibilizzando verso temi sensibili durante l'età evolutiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico: È il garante dell'applicazione della normativa specifica (L.104/92; L.170/10; Circ. 8 del 6/3/13) e primo responsabile dell'accoglienza, della progettazione educativa e del principio del



diritto allo studio, nella logica della costruzione di un sistema inclusivo che consideri l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. • Collegio dei Docenti: su proposta del GLI delibera il PAI, esplicitando nel PTOF un impegno concreto e programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti e si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale. • GLI: Rileva i BES presenti nella scuola; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; segue e propone formazione periodica attraverso seminari e corsi di aggiornamento sui temi della pedagogia speciale per l'insegnamento/apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali; elabora una proposta PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES che redige al termine di ciascun anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto del Collegio dei Docenti. • Consigli di classe: individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una didattica personalizzata ed eventualmente di misure dispensative e strumenti compensativi; acquisiscono, valutano e rilevano tutte le certificazioni depositate dalle famiglie e protocollate dalla segreteria scolastica; rilevano gli alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; producono un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definiscono gli interventi didattico-co-educativi; elaborano e applicano il piano di lavoro (PEI e PDP); collaborano con la famiglia e con il personale ATA. Il Docente Coordinatore di classe è il Responsabile del coordinamento e dell'attuazione del PDP.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è tenuta ad informare il Consiglio di Classe riguardo a eventuale problematiche; fornisce la documentazione richiesta; partecipa alla definizione del PDP e alle riunioni organizzative. Con il coordinatore di classe monitora il processo di apprendimento. La comunità dei docenti propone le attività educative che devono essere approvate dal Direttore dell'Istituto e dai Presidi dei singoli cicli di studio, cercando un coordinamento verticale. Il ruolo delle famiglie continua ad essere forte e costante, anche nell'organizzazione dei vari eventi inclusivi (Giornata della Fraternità, Giornata del Cuore, Laboratorio teatrale con la Scuola Vaccari).

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Alla fine di ogni anno scolastico il GLI redige il documento del PAI, in cui traccia il consuntivo dell'attività di inclusione e propone prospettive per l'anno successivo. Il GLI ha formulato un piano di accoglienza e di inclusione sia per DSA e BES, sia per l'accoglienza di alunni con cittadinanza non italiana

Approfondimento

In allegato: Protocollo di accoglienza DSA - Area Famiglia e Protocollo per l'accoglienza di alunni con cittadinanza non italiana.

Allegato:

protocollo accoglienza DSA e protocollo accoglienza alunni di cittadinanza non italiana.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Nell'allegato: Piano per la didattica digitale integrata



Allegati:

piano per la didattica digitale integrata.pdf



Aspetti generali

Organi Collegiali

E' stato pubblicato un opuscolo dal titolo: "La Comunità Educante e gli Organi Collegiali del CSG-IDM", nel quale sono sviluppate per esteso le caratteristiche della scuola e l'articolazione degli organi collegiali, con la specificazione delle loro competenze e delle modalità di elezione.

Nell'Istituto funzionano i seguenti organi collegiali:

- o Consigli di Classe e Interclasse
- o Collegio Docenti
- o Assemblea, Comitato e Giunta dei Genitori
- o Assemblea, Comitato e Consiglio Direttivo degli Studenti.
- o Consiglio di disciplina – Organo di garanzia
- o Consiglio di Direzione
- o Consiglio d'Istituto

RESPONSABILE COORDINATORE EDUCATIVO - DIDATTICO - Dirigente Scolastico

Prof. Fr. Alessandro Cacciotti

Il Collegio Docenti è presieduto dal Coordinatore educativo-didattico, promotore e garante delle attività complessive della Scuola. Il Coordinatore assolve a tutte le funzioni previste dalla legge in ordine alla direzione e al coordinamento, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali.

COLLABORATORI DEL COORDINATORE EDUCATIVO-DIDATTICO

Tra i docenti il Coordinatore nomina un Vice-preside (Prof. Alberto Tornatora) e un vice-coordinatore di plesso (Prof. Michele Cataluddi) per le attività educative e didattiche, che gestiscono l'attività ordinaria della scuola.

COLLEGIO DOCENTI

La responsabilità primaria della programmazione educativa e didattica è affidata al Collegio Docenti, composto dai Docenti dei Licei.

È presieduto dal Preside e si riunisce normalmente una volta al mese, in base ad un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico e comunicato ai Docenti. Il Collegio Docenti esprime pareri e formula proposte sull'andamento generale e didattico dei Licei, su questioni pedagogico-didattiche-pastorali e di organizzazione scolastica (calendario scolastico, programmi e



sperimentazioni, corsi di recupero e sostegno, attività culturali, e sportive, orario scolastico e vacanze, adozione libri di testo, acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche, sussidi didattici ed audiovisivi e di quanto si reputa utile per il miglior profitto degli Studenti).

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Struttura: il dipartimento disciplinare è costituito dai docenti della stessa disciplina o discipline affini (aree disciplinari) con uno o più coordinatori (es. biennio, triennio, unitario).

Obiettivi:

- confrontare le tematiche di programmazione e i criteri di valutazione;
- promuovere iniziative didattiche e culturali comuni in classi parallele, in armonia con i singoli obiettivi delle specifiche aree disciplinari;
- organizzare progetti di laboratori riguardanti classi e corsi paralleli.

I dipartimenti costituiti sono:

1-area umanistica

2-area linguistica

3-area scientifica

4-area fisico-motoria

COORDINATORI DI CLASSE

Ogni Consiglio di Classe prevede la presenza di un Docente-coordinatore, referente primario per alunni e genitori, nonché animatore e organizzatore della vita della classe, sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto. Ai coordinatori si rivolgono normalmente docenti e studenti nel caso insorgessero in classe necessità o problemi meritevoli di segnalazione all'intero Consiglio. Rientra nelle funzioni del coordinatore quella di presiedere i lavori del Consiglio su delega del Preside, che istituzionalmente è il presidente di ciascun Consiglio di Classe. Le sedute del Consiglio di Classe vengono verbalizzate dal segretario.

Piano formazione insegnanti

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa": in accordo con la direttiva ministeriale, la Scuola organizza incontri per l'aggiornamento dei docenti che hanno per oggetto l'insegnamento delle discipline curriculari, l'uso dei nuovi strumenti informatici, il miglioramento della qualità delle comunicazioni e dei rapporti interpersonali, la sicurezza e il primo soccorso (le date di questi incontri vengono stabilite all'inizio di ogni anno scolastico). Per una maggiore conoscenza della



pedagogia lasalliana proseguiranno in date fissate dal calendario annuale i cosiddetti "Martedì Lasalliani". Altre iniziative riguardanti l'aggiornamento dei docenti sono indicate nella sezione "Piano di Miglioramento". Altre saranno attivate nel mese di giugno (ad esempio nel campo del *cooperative learning, la didattica STEM...*

La programmazione didattica

La programmazione didattica coinvolge in diversi momenti, tra loro coerenti:

- 1) il Collegio dei Docenti;
- 2) i gruppi di docenti per aree disciplinari e aree di progetto;
- 3) i Consigli di Classe;
- 4) i singoli docenti.

Il *Collegio dei docenti* entro il mese di ottobre:

- cura la programmazione didattico - formativa dei vari corsi;
- definisce e convalida il piano annuale delle attività.

La programmazione per *aree disciplinari* formula:

- gli obiettivi disciplinari comuni, espressi in termini di competenze, conoscenze, capacità;
- i contenuti irrinunciabili;
- le metodologie e le tecniche di insegnamento;
- i criteri di valutazione comune;
- la tipologia, le modalità e i tempi delle prove di verifica comuni.

Il *Consiglio di Classe* stabilisce, dopo aver valutato il livello di ingresso:

- la mappa della situazione di partenza della classe;
- le strategie per il supporto e per il recupero;
- l'individuazione e la definizione degli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- le metodologie e gli strumenti di lavoro;
- i percorsi modulari e pluridisciplinari;
- gli strumenti di osservazione, verifica e valutazione;
- le norme di comportamento didattico omogeneo dei docenti.

Ciascun *docente* pianifica il proprio programma didattico educativo annuale, da consegnare in Presidenza entro la fine di ottobre; esso contempla i seguenti punti:



- descrizione dei livelli di partenza e dell'attività di recupero in caso di lacune pregresse;
- individuazione degli obiettivi didattici della disciplina, distinguendo tra conoscenze, competenze, capacità;
- descrizione dei contenuti e della loro organizzazione in moduli e/o unità didattiche;
- analisi delle modalità di lavoro, cioè dei metodi e delle tecniche di insegnamento, degli strumenti e dei materiali (sussidi audiovisivi, informatici...), dei tempi e delle modalità di valutazione (ecc. ecc.) cui si farà ricorso.

Protocollo accoglienza alunni con cittadinanza non italiana

Il presente protocollo, specifico e coordinato per talune azioni con il Progetto Accoglienza delle classi prime, fa riferimento ai seguenti testi normativi:

- DLgs 286/98 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)
- DPR 394/99 (Regolamento attuativo del DLgs 286/98)
- CM 24/06 (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)
- CM 2/10 (Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana)
- Nota 27 gennaio 2012, prot. n° 465

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Il protocollo tiene in considerazione due tipologie di alunni stranieri:

- quelli con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa deliberazione della Commissione;
- quelli con cittadinanza non italiana, non più soggetti all'obbligo di istruzione, vengono iscritti alla classe per la quale dimostrino di possedere adeguata preparazione, subordinatamente al requisito di età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito gli studi in Italia.

FINALITA':

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri
- Facilitare l'inserimento degli alunni in un adeguato clima di accoglienza
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie
- Creare una rete di comunicazione e collaborazione con la scuola di provenienza per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano
- Prevenire le situazioni di disagio e dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica in una condizione di potenziale svantaggio, attraverso una maggiore efficacia linguistica che permetta agli



- studenti stranieri di partecipare in modo proficuo alle attività delle proprie classi di appartenenza
- Promuovere valori quali il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato (associazioni di volontariato che operano sul territorio, mediatori, CTP, servizi socio-assistenziali)

VALUTAZIONE

Le Linee Guida del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", considerando la data di arrivo, le informazioni raccolte, il percorso effettuato, l'impegno dimostrato e le potenzialità di apprendimento; in particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nel caso in cui gli studenti stranieri abbiano una buona conoscenza della lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione e per i quali non sia possibile acquisire tutti i dati per una valutazione correttamente fondata, è possibile per il primo bollettino infraquadrimestrale e/o nel primo quadrimestre sospendere la valutazione per alcune discipline con questa motivazione: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" oppure si può procedere ad esprimere la valutazione riportando nel documento questo enunciato: "La valutazione espressa fa riferimento al PDP in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" (riferimento al Documento sulla valutazione degli alunni art. 5 del DPR 394/99). Per coloro che manifestano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana (per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno) è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata; la scrittura veloce sotto dettatura; ecc.)

STRUMENTI E RISORSE

Nelle classi con presenza di alunni stranieri vengono forniti, a richiesta, materiali utili alla prima accoglienza (lettera di benvenuto, vocabolari bilingue, testi facilitati, ecc) sulla base di quanto già reperibile e in attesa di eventuali integrazioni elaborate dai consigli di classe.

Gli studenti della stessa nazionalità che assistono il compagno neo-arrivato fungono da tutor al fine di porsi come mediatori o facilitatori linguistici.



FASI E MODALITA' DI LAVORO

- 1) Costituzione della Commissione Accoglienza-Intercultura
- 2) Elaborazione dei criteri relativi all'inserimento degli studenti stranieri nelle classi
- 3) Definizione dei tempi e delle modalità di accoglienza e dei relativi compiti e ruoli di tutti i soggetti coinvolti nell'azione formativa
- 4) Modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari

COMMISSIONE ACCOGLIENZA-INTERCULTURA

La Commissione è formata da:

- Dirigente Scolastico
- Docente referente per gli alunni stranieri
- Docente coordinatore di classe

La Commissione è aperta alla collaborazione di alunni già frequentanti l'istituto, possibilmente della stessa nazionalità dell'alunno da inserire, e in grado di fornire un contributo culturale e linguistico per l'accoglienza.

PIANO ORGANICO DI ACCOGLIENZA PER L'INTEGRAZIONE

Il Protocollo definisce prassi condivise di carattere:

- AMMINISTRATIVO –BUROCRATICO (gestite dal D.S. e dalla segreteria didattica);
- COMUNICATIVO –RELAZIONALE (gestite dalla Commissione Accoglienza);
- EDUCATIVO –DIDATTICO (gestito dalla Commissione Accoglienza e dai rispettivi Consigli di Classe).

Rapporti scuola famiglia

La Scuola comunica informazioni sul suo sito web (www.sangiuseppedemerode.it) e attraverso newsletter a tutti coloro che si iscrivono alla mail list dell'Istituto.

Il registro elettronico, [ScuolaOnLine](#), è consultabile on line da genitori, docenti e studenti, secondo il livello dei permessi concessi. Tuttavia la Scuola utilizza ancora normalmente gli strumenti tradizionali di informazioni: circolari, stampati, lettere, bollettini informativi, diario scolastico, posta, telefono e fax.

Tutte le mattine le famiglie vengono avvisate personalmente della eventuale assenza o ritardo degli studenti.

I dirigenti scolastici e i docenti indicano l'orario in cui sono a disposizione nella mattinata scolastica per il ricevimento dei Genitori. Il quadro dell'orario dei colloqui viene pubblicato sul sito web e viene consegnato in cartaceo ad ogni famiglia. Anche il calendario degli eventi del mese viene distribuito sia in digitale che in cartaceo; viene inviato via mail agli iscritti alla mailing list e visualizzato in forma di presentazione Power Point sul sito e su un grande schermo all'ingresso della scuola.



I docenti in due momenti dell'anno (fine novembre e inizio febbraio) ricevono i Genitori anche in orario pomeridiano, per dare la possibilità di incontro anche alle famiglie che al mattino hanno difficoltà a liberarsi dal lavoro (durante questi due periodi sono sospesi i colloqui del mattino).

Regolamento d'Istituto

PREMESSA:

- Il Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode, fondato e diretto dai Fratelli delle Scuole Cristiane dal 1850, è un'istituzione educativa che si propone la formazione integrale, umana e cristiana dello studente.
- Con l'iscrizione all'Istituto, genitori e studenti confermano la consonanza del loro orientamento educativo con quello proposto dalla Comunità educante dell'Istituto e si impegnano a rispettarne le regole stabilite e a partecipare alla sua opera educativa.
- L'insegnamento della religione cattolica è parte integrante del progetto educativo dell'Istituto.

NORME SPECIFICHE:

1) La frequenza scolastica quotidiana è il primo e grave obbligo a cui gli studenti s'impegnano all'atto dell'iscrizione.

2) Le assenze - rare e per giustificate e serie motivazioni - devono essere comunicate personalmente dai genitori telefonando a scuola entro le ore 9,00 (nove) del mattino e fornendone le ragioni.

La Direzione sollecita la cooperazione delle famiglie perché siano evitate assenze e indebite giustificazioni e sia rispettata la puntualità.

3) Le assenze per causa di malattia, di durata superiore ai cinque giorni, devono essere attestate anche da un certificato medico dal quale risulti la diagnosi e la dichiarazione che lo studente è guarito e può riprendere le lezioni. Le assenze prolungate o troppo frequenti devono essere giustificate personalmente dai genitori.

4) Al rientro a scuola lo studente giustificherà l'assenza servendosi del libretto scolastico, dove personalmente i genitori scriveranno le motivazioni.

5) L'ingresso si svolge dalle ore 7,45 alle ore 8,10. (Attualmente per la prevenzione Covid l'ingresso è alle ore 9). Entro tale periodo di tempo vengono visti dal Vicepresidente (o dai suoi collaboratori) i libretti scolastici per le giustificazioni delle assenze, le note, le comunicazioni scuola-famiglia e le richieste di uscita durante l'orario scolastico.

NB: Per le richieste di uscita durante l'orario scolastico (anche in questo caso rare e giustificate da serie motivazioni) i genitori devono dare conferma per telefono entro le ore 9,00 (nove); si può anticipare l'uscita al massimo di un'ora rispetto al termine normale delle lezioni.

6) L'entrata in ritardo a scuola entro le 8,30 (attualmente 9.10) viene registrata dal Vicepresidente (o dai suoi collaboratori) sul libretto scolastico e viene inserita nel registro elettronico dal docente della prima ora. Dopo le 8,30 (9.10) l'alunno può entrare a scuola solo se accompagnato dal genitore o con



certificato medico di avvenuta visita o analisi clinica entro le ore 9,00 (attualmente 10).

7) Per motivi di ritardo, richiami disciplinari (allontanamento dall'aula, nota sul libretto, richiamo sull'abbigliamento...) gli studenti possono essere trattenuti a scuola al termine della mattinata scolastica.

Gli studenti che incorrono in tale sanzione provvederanno ad avvertire la famiglia durante la ricreazione.

8) Nessuno studente può uscire dall'Istituto, durante l'orario scolastico, senza l'autorizzazione scritta della Presidenza. In caso di malessere gli studenti sono tenuti ad informare il Vicepreside.

9) La firma di chi esercita la patria potestà, o delle persone eventualmente autorizzate a rappresentare il genitore dello studente, deve essere apposta sull'ultima pagina del libretto e autenticata dal bollo della scuola insieme alla foto recente dello/a studente/ssa da applicare nell'apposito rettangolo di pag. 3 del libretto scolastico.

10) Gli studenti vengono a scuola muniti dei libri di testo e del materiale didattico occorrente e portano sempre con sé il diario - libretto scolastico dell'Istituto che conservano con la massima cura e che esibiranno ad ogni richiesta dei docenti.

11) Tablet e computer possono essere usati in tutte le classi. Il collegamento alla rete internet è consentito soltanto attraverso il wi-fi della Scuola. Dovranno quindi essere disinserite tutte le SIM e/o Internet keys. In caso di mancato rispetto di tale norma le SIM e le schede verranno ritirate dal Docente e consegnate al Vicepreside, che provvederà a informare la famiglia attraverso il libretto scolastico.

L'uso improprio degli strumenti e dei programmi digitali riveste carattere di grave infrazione disciplinare e può incorrere anche in sanzioni previste dalla normativa di legge.

Non possono essere usati in ambito scolastico cellulari di qualsiasi tipo.

12) E' fatto assoluto divieto di portare a scuola radio, registratori, ipod, cellulari, cuffie, macchine fotografiche o altro materiale non specificatamente richiesto e non attinente alle necessità scolastiche.

NB: A coloro che contravverranno alla presente norma sarà ritirato l'oggetto in questione e trattenuto in vicepresidenza.

Per qualsiasi problema o necessità di contattare la famiglia tutti hanno la possibilità di farlo con il telefono dell'Istituto, previo il permesso del Vice-preside o dei Coordinatori di corso.

13) Il Voto di Condotta è in relazione, oltre al comportamento, alla diligenza dello studente nei doveri scolastici e al rispetto dei principi di ordine morale enunciati nel POF dell'Istituto. Un voto inferiore a 9 a fine anno scolastico pregiudica l'eleggibilità a rappresentante di classe nell'anno scolastico successivo.

14) Nel clima della coeducazione nella scuola lasalliana, i rapporti tra alunni e alunne sono improntati a correttezza, rispetto e amicizia, in modo da realizzare un ambiente umano ricco, formativo e aperto.

15) I genitori sono informati del comportamento e del profitto scolastico dei figli mediante il servizio telematico "Scuola On Line", raggiungibile attraverso il sito della scuola (www.sangiuseppedemerode.it), dopo aver ottenuto dalla segreteria le chiavi di accesso, mediante comunicazioni scritte e gli incontri periodici con i docenti.

16) L'eventuale impreparazione alle lezioni, debitamente giustificata dai genitori, può essere presa in considerazione solo per seri motivi e per rare occasioni, sempre a discrezione del Preside, del



Vicepresidente e dell'Insegnante della disciplina.

17) Alla fine della lezione si rimane in aula e si attende il nuovo insegnante. Per andare ai servizi si chiede il permesso al docente che inizia la lezione.

18) Al termine delle lezioni (a fine mattinata e all'intervallo della ricreazione) si lascia l'aula chiusa, pulita e in ordine.

19) La pulizia e l'ordine generale dell'Istituto sono affidati anche alla buona educazione e al senso di reciproco rispetto tra gli studenti. Saranno loro addebitati i guasti di cui si siano resi responsabili.

20) Il decoro e l'ordine della propria persona esprimono rispetto di sé, consapevolezza e condivisione della proposta educativa della scuola.

21) Gli Studenti dei Corsi Superiori indossano ogni giorno la **divisa scolastica**:

STUDENTE:

Giacca blu con stemma dell'Istituto >> Estiva e Invernale

Pantalone grigio antracite >> Estivo e Invernale

Camicia bianca o celeste

Cravatta dell'Istituto (obbligatoria nelle occasioni ufficiali)

Gilet o pullover blu con scollo a "V"

Tuta sportiva dell'Istituto e/o la felpa della scuola

Maglietta sportiva grigia a giro collo e pantaloncino blu

Scarpe nere o blu (o il "classico" marrone)

STUDENTESSA:

Giacca blu con stemma dell'Istituto >> Estiva e Invernale

Gonna grigio antracite >> Estiva e Invernale

Pantalone grigio antracite >> Estivo e Invernale

Camicia bianca o celeste (collo da uomo)

Gilet o pullover blu con scollo a "V"

Tuta sportiva dell'Istituto e/o la felpa della scuola

Maglietta sportiva grigia a giro collo e pantaloncino blu

Scarpe nere o blu (o il "classico" marrone)

22) La Direzione non assume responsabilità per quanto gli studenti possano smarrire nell'Istituto.

23) In adesione alle tradizioni dell'Istituto e in ottemperanza alle norme scolastiche, gli studenti e i genitori si astengono dal fare donativi agli insegnanti.

24) Secondo le normative vigenti e per evidenti ragioni di ordine educativo non è consentito, a giovani e adulti, di fumare all'interno della scuola, cortile compreso.

25) Certificato medico sportivo: all'inizio dell'A.S. gli studenti devono consegnare in segreteria il certificato



medico sportivo che abiliti all'attività di educazione fisica.

Didattica Digitale Integrata (DDI)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Con due bollettini
infraquadrimestrali

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicecoordinatori dell'attività didattica e della disciplina nei 4 corsi; Membri del Consiglio d'Istituto, del Consiglio di Direzione e della Giunta dei Genitori; Organizzazione della didattica: a. Elaborazione orari docenti b. Espletamento delle operazioni relative agli scrutini c. Organizzazione corsi di recupero e sostegno Potenziamento della didattica: d. Coordinamento dei coordinatori di classe e. Organizzazione e partecipazione concorsi f. Elaborazione progetti di istituto; g. coordinamento degli Open day	4
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Accoglienza e sostegno (BES): 1) verticalità dell'accoglienza: • favorire la continuità attraverso i tre ordini scolastici • contatto con le famiglie anche attraverso il sito 2) rendere attivo il protocollo di accoglienza: • censimento stranieri • individuazione BES • realizzazione portfolio linguistici individuali • organizzazione corsi di italiano L2 3) implementare il percorso a favore dei DSA: • coordinamento GLI • revisione	1
----------------------	--	---



	PDP • assistenza ai docenti • realizzazione di piccole guide a uso interno e per i genitori	
Responsabile di laboratorio	1) Organizzazione le attività del loro rispettivo di laboratorio: Informa-tica, Musica, Arte, Teatro • Coordinano le attività del laboratorio garantendo la regolare fre-quenza delle esercitazioni pratiche • si occupano degli ordini del materiale e delle sostanze necessarie all'attività sperimentale 2) Riferimento consultivo per i coordinatori degli incarichi inerenti il settore • Club delle scienze • altre attività scientifiche	1
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività di alternanza scuola-lavoro; tiene i rapporti con Enti e Istituzioni; esercita il ruolo di tutor interno. Organizza le attività di orientamento	1
Presidente della Secondaria di Primo Grado	Coordinatrice della Scuola Secondaria di Primo Grado	1
Capodipartimento	1. Capodipartimento Discipline Umanistiche 2. Capodipartimento Discipline Scientifiche 3. Coordinatore IGCSE /A Level - Mansioni di Exam Officer - Contatti con Cambridge - Iscrizione agli esami - Organizzazione esami - Segnalazione di training courses - Selezione e organizzazione del personale - Colloqui, insieme ai coordinatori di corso e alla direzione, per il Liceo Internazionale - Canale di informazione per le famiglie (email, telefono, ricevimento) Interventi su eventuali disfunzioni didattiche - Convocazione di riunioni periodiche per monitoraggio didattico - Individuazione delle modalità di svolgimento della settimana di potenziamento	2
Responsabile della	Coordina le attività educative e didattiche della	1



Scuola Primaria

Scuola Primaria con il titolo di Ispettore.

Responsabile della
Pastorale giovanile,
solidarietà e volontariato

1) Organizzazione interna: • Partecipa al Consiglio di Direzione • Presenta il piano di pastorale nazionale ai vari plessi • Elabora il piano pastorale locale e lo coordina 2) Organizzazione esterna: • Partecipa agli incontri nazionali per la progettazione annuale • Relaziona al Provinciale riguardo alla messa in atto del progetto di pastorale. • cura le attività dell'istituto, le coordina e le pubblicizza: • partecipa agli incontri di CONSIDERA • mantiene i rapporti con le associazioni esterne • organizza il volontariato all'estero 4) MGL (Movimento Giovanile Lasalliano): - compiti: • coordinamento tra gruppo locale ed ELP • accompagnamento del gruppo negli incontri settimanali • accompagnamento del gruppo nel volontariato • partecipazione ai convegni nazionali e alla preparazione dei convegni stessi

1

Approfondimento

Nell'allegato: Patto Educativo di Corresponsabilità

Allegati:

patto educativo di corresponsabilità.pdf



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È il capo del personale ATA, è responsabile dei servizi, del personale non docente, dell'economato, della mensa e della manutenzione dell'Istituto.

Segreteria ed economato

Sportello al pubblico per tutti i servizi di segreteria e pratiche amministrative

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0159/

Pagelle on line https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0159/

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.sangiuseppedemerode.it/segreteria/>

Monitoraggio assenze con chiamata telefonica a casa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Lasalliane Italiane

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode fa parte della rete di scuola gestite dalla Congregazione Religiosa dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Denominazione della rete: FORUM SCUOLE CAMBRIDGE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola fa parte della rete Cambridge fin dalla sua fondazione e partecipa attivamente al forum. Prende parte ai convegni e condivide progetti e risorse.

**Denominazione della rete: Convenzione con Banca
Mediolanum**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una convenzione che propone vantaggi nella gestione amministrativa agli stakeholders della scuola. L'Ente assicura progetti di PCTO (Educazione Finanziaria) agli studenti dei Licei.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per le competenze digitali

Sono organizzati corsi di formazione per l'uso didattico della rete, degli iPad in dotazione ai docenti e agli studenti nell'ambito del progetto Apple Education System. Nella Scuola Primaria sono in programma seminari sul Metaverso, in via di implementazione nell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la didattica STEM

Lezioni da parte di formatore esterno ai docenti delle materie STEM per l'uso dei nuovi strumenti



digitali, per la robotica e la realtà virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Martedì Lasalliani

Seminari per l'approfondimento della pedagogia lasalliana tipica della tradizione della nostra scuola. Si intende far conoscere non solo la storia dei Lasalliani, ma soprattutto i valori di riferimento, il dibattito attuale all'interno della congregazione religiosa che gestisce l'Istituto e dare una apertura internazionale alle problematiche educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Sono aperti a tutti: Docenti, Alunni, Genitori e Ex-Alunni
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Seminario tematico
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Accoglienza e Vigilanza degli alunni

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FONDER/AGIDAE

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FONDER/AGIDAE